



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 20 DICEMBRE 2021

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni	3
Piano Economico Finanziario (PEF) anni 2022-2025, predisposto ai sensi della deliberazione dell'autorità 363/2021/R/RIF e s.s. mm. li. – Approvazione	4
Determinazione tariffe TARI anno 2022	12
Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati – Approvazione	37

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale con l'appello. Ho ricevuto una serie di comunicazioni circa l'avvalimento dello strumento della presenza da remoto da parte di Consiglieri sia di Maggioranza, che dei Gruppi di Minoranza. E darei parola al Segretario per procedere all'appello, prima di coloro che sono in Aula. Mi rivolgo ai colleghi che presenziano da remoto. Vi ricordo cortesemente di tenere rigorosamente chiusi i microfoni e per chi ha necessità di intervenire, utilizzare la chat, chiedendo la parola. Grazie. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Allora, come anticipavo ai colleghi che erano già collegati, per molti potrebbe essere anche un'esperienza totalmente nuova. Per chi è collegato da casa, nella chat, qualora abbia bisogno di intervenire, scrive che ha bisogno di prendere la parola. Io cercherò di essere attento anche alla cronologia delle vostre richieste, per rispettarne l'ordine. Direi che possiamo incominciare. Non ho ricevuto da parte di nessun Consigliere la richiesta di dover esprimere delle comunicazioni. Quindi, io...

SEGRETARIO GENERALE

C'è una richiesta.

PRESIDENTE

Allora, c'è una comunicazione da parte del Consigliere Oro, a cui cedo la parola. Prego, Consigliere Oro.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente e buona sera a tutti i colleghi presenti e buona sera a tutti i colleghi collegati da casa. Allora, io ho una comunicazione velocissima Presidente, inerente alle elezioni che ci hanno visto partecipi come Consiglieri Comunali ieri. E poi, avrei una domanda da fare al Segretario. La comunicazione è questa. Abbiamo fatto credo una bella elezione, tutti i Consiglieri Comunali per la Città Metropolitana di Milano, credo che abbiano avuto anche un esito dal punto di vista della partecipazione, molto importante e molto significativa. Segno che, anche se è un'elezione di secondo livello, è comunque un Ente che non è distante da noi e che sicuramente può dare anche alla Città di San Giuliano, secondo me, come ho avuto anche modo di dire, importanti novità. Le Elezioni si sono concluse con un Consiglio Metropolitanano molto forte, con 13 (tredici) Consiglieri targati PD, 4 (quattro) Consiglieri di Forza Italia, 4 (quattro)

della Lega, 2 (due) di Fratelli d'Italia e 1 (uno) della Lista Civica di Sinistra. Tra l'altro, so che è stato eletto anche il nostro Sindaco di San Giuliano Milanese, a cui faccio gli auguri di buon lavoro e sono sicuro che questo Ente, come dicevo prima, saprà essere anche un punto di riferimento per i lavori che noi ci apprestiamo a fare. Questa era la comunicazione Presidente. La ringrazio per avermela concessa.

Una domanda velocissima, se può il Segretario spiegarci, visto che siamo quasi tutti nuovi, le modalità di questo Consiglio, come si svolgerà dal punto di vista della... chi è presente e chi è fuori, per quanto riguarda anche gli interventi, le modalità e quant'altro. Giusto due parole. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, sì. E' la prima volta diciamo, che si fa una modalità mista con un certo numero di Consiglieri collegati da casa, fondamentalmente le regole di funzionamento sono le stesse, che il Consiglio ha già vissuto con la modalità esclusivamente da remoto. Direi che, andrebbe disciplinata, ma forse non possiamo farlo stasera, l'appello nominale dei Consiglieri che sono da casa, perché normalmente, si sorteggia una lettera dell'alfabeto e si fa l'appello nominale. Siccome, possiamo dire che forse la metà dei Consiglieri vota ad alzata di mano e l'altra da casa, per questa sera, rispettiamo sempre l'ordine alfabetico, così non stiamo a perdere tempo con il sorteggio della lettera dell'alfabeto, dalle prossime Sedute, magari ci portiamo anche il bussolotto, se non ci sono le condizioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Iniziamo col primo punto all'Ordine del giorno:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNI 2022-2025, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 363/2021/R/RIF E S.S. MM. II. - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Cedo la parola all'Assessore Catania, per l'illustrazione del punto. Prego, Assessore.

ASSESSORE CATANIA

Sì, grazie Presidente e buona sera a tutti. Mi unisco ovviamente alle congratulazioni per l'elezione del Sindaco nella Città Metropolitana e ringrazio ovviamente i componenti della Commissione, per il lavoro che è stato svolto all'interno della Commissione stessa, quella del territorio di cui il Presidente è Vincenzo Rallo. Ovviamente, noi parliamo in questo punto del Piano Economico Finanziario di igiene urbana, quindi, un Piano che viene redatto dal gestore, in questo caso dal raggruppamento temporaneo AMSA E GEA. Questo è un documento, che segue ovviamente la normativa nazionale e quindi, si rifà a quelle che sono le delibere 2020 di ARERA, che è un Ente indipendente e pubblico. Quindi, il fatto di redigere questo Piano, serve per fare una stima degli obiettivi dal 2022 in poi, quindi per i prossimi tre anni, per raggiungere appunto uno di quegli obiettivi e quello di ridurre il più possibile l'indifferenziata. Quindi, mantenere ovviamente, visto che c'è stata una gara da parte dei gestori, di garantire ovviamente un'offerta pubblica e quel capitolato che è stato oggetto della gara stessa.

Non ho da aggiungere nient'altro nello specifico, perché comunque la documentazione che è stata fornita ai vari membri è molto chiara: si rifà molto ai coefficienti che sono allegati ed eventualmente delle tabelle, dove si hanno i singoli costi ovviamente di tutto quello che è in complesso il servizio che viene offerto alla città, di raccolta, di smaltimento, dei centri di raccolta e via dicendo. Quindi, non so se ci sono dei quesiti in merito o altrimenti, io comunque ho finito la mia esposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Catania. Allora, lo ricordo: la discussione da questo momento è aperta, se qualche collega ha bisogno di un'informazione, di una domanda, ne ha facoltà, io tengo i conti rispetto al vostro tempo di intervento. La discussione è aperta, signori. Prego, Consigliere Aversa, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, due domande relativamente alla tabella 4, allegata al Piano Finanziario, pagina 11 di 20. Nella tabella 4, a fondo pagina, viene riportato il dettaglio del valore stimato dei costi di smaltimento e vengono portate anche le quantità. Ci sono due quantità che non mi convincono, quindi, o l'unità di misura è un'altra e precisamente, chiederei delle spiegazioni

sulla voce "ingombranti", che risulta 1.299 tonnellate, a meno che il valore non sia tonnellate, ma bisognerebbe specificarlo, e legno: 1.154 tonnellate, che praticamente le due messe assieme, sommano quasi il valore dell'umido, mi sembrano valori molto, ma molto alti, chiedevo appunto una eventuale spiegazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Allora, il Consigliere Aversa, ha consumato un minuto e quindici dei suoi quindici minuti. Do la parola all'Assessore Catania.

ASSESSORE CATANIA

Sì, grazie Presidente. Allora, il costo va a tonnellate, non mi ricordo se l'aveva già fatta, l'aveva già posta in Commissione questa domanda, a cui aveva risposto direttamente il Dirigente. Perché, come le dicevo prima nell'esposizione, è un documento che viene fatto dal gestore, direttamente dal gestore e quindi, sono loro che ci forniscono i dati... ci forniscono loro i dati. Anche la stessa relazione, comunque è stata fatta, è stata elaborata da loro. L'unica cosa che noi dobbiamo verificare, visto che non abbiamo un confronto con quello di prima, perché il gestore era diverso, è verificare che appunto venga mantenuto quello che è stato oggetto di capitolato e dell'offerta tecnica.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Oro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente, buona sera, Assessore. Ma, io non faccio parte della Commissione, quindi, non ho potuto presiedere i lavori e quindi, mi sarei aspettato stasera una relazione un po' più esaustiva, quantomeno anche se non nei contenuti, nelle capacità e potenzialità anche tecnico-politiche di questo nuovo appalto, dei documenti che ci ha presentato. Allora, mi preme solo fare una domanda, poi, ho capito dagli scorsi Consigli Comunali, qualche intervento, così che è stato fatto, che chiaramente è tutto nuovo, probabilmente lei non ha avuto modo di metterci la testa fino in fondo, però, penso che una cosa l'avrà capita e quindi, questo è quello che le chiedo. Cioè, i cittadini di San Giuliano, si aspettano da questo nuovo appalto, da questo nuovo operatore, da questo nuovo contratto, mi passi il termine, oltre che una qualità del servizio, che ovviamente la verificheremo e l'attizzeremo anche noi Consiglieri, ma, capire quanto vengono a risparmiare nelle loro tasche i cittadini, soprattutto quando, secondo lei, quanto saranno... saremo in grado di poter dare un contributo di risparmio ovviamente ai nostri cittadini, rispetto a questo nuovo appalto. Grazie.

PRESIDENTE

Bene signori, io non ho ricevuto richieste di intervenire in discussione, né in Aula e né sulla chat, quindi, la discussione è terminata. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Aversa. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, in realtà, avrei voluto intervenire, va beh, ma vedo che lei è andato rapido, ma le cose che ho da dire le posso dire anche in pochi minuti. Ma, io sono molto perplesso su questa procedura, anche perché tabelle sono veramente contraddittorie. Cioè, io mi chiedo: ma qualcuno le guarda? Io capisco che ARERA dà delle indicazioni e poi il gestore lo fa, però, noi abbiamo dibattuto a lungo sul controllo analogo. Cioè, qui c'è una forma di controllo analogo? Perché, proprio da correttore di bozze, io vedo la tabella a pagina 4.20, che mi cita: "Dati sul territorio gestito, raccolta differenziata preconsuntivo 2021", per i due codici CER 20138 e 150103, mi dà un totale di 890. Mentre, per gli stessi codici CER, nella tabella che ho citato prima, facendo la domanda all'Assessore Catania, mi dà 1.154. Cioè, sono numeri completamente diversi e io sinceramente ho dei dubbi, che vengano raccolte 1.100 tonnellate di ingombranti. Cioè, equivale a un terzo di tutta la raccolta domiciliare del residuo urbano indifferenziato: penso che non sia possibile. Quindi, io sinceramente mi trovo a non poter esprimere un voto. Sarà tutto giusto, tutto corretto, ma è tutto abbastanza incomprensibile. Quindi, per questi motivi, non parteciperò al voto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Grazie. Consigliere Rallo, prego.

CONSIGLIERE RALLO

Grazie, Presidente. Il voto di Fratelli d'Italia è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliera Grechi, prego.

CONSIGLIERE GRECHI

Mi sentite? Allora, è il documento è complesso chiaramente, soprattutto per chi non è del mestiere e quindi, anch'io mi sarei aspettata onestamente un'esposizione un po' più politica o comunque esaustiva per chi ci ascolta, sia dei Consiglieri, che dei cittadini all'ascolto, per cui, proprio per la complessità del documento e anche dell'importanza del tema, il voto del mio Gruppo, in realtà purtroppo non può trovarci favorevoli. Per cui, voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Passo la parola al Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, buona sera, grazie Presidente. Meno male che, ci sono le Commissioni, dove insomma si va più nello specifico e quindi, per questo motivo, il voto di Forza Italia sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. Consigliera Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente, buona sera a tutti. Ma, meno male che ci sono le Commissioni, ne abbiamo parlato proprio in Capigruppo lunedì e sarebbe gradito, che si potesse tutti vedere quello che si dice in Commissione. I cittadini non tutti lo vedono e magari seguono il Consiglio Comunale, per capire che cosa si sta votando. Ma, se non riescono a capirlo neanche i Consiglieri Comunali, figuriamoci i cittadini, se ci stanno guardando e devono capire che cosa stiamo facendo. Quindi, ribadisco quanto ha già anche affermato il Consigliere Oro: il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Consigliere Oldani, prego.

CONSIGLIERE OLDANI

Grazie, Presidente. Il nostro Gruppo è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Consigliera Arceri, prego.

CONSIGLIERE ARCERI

Il Gruppo Lista Civica è favorevole e approverà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Benissimo. Passiamo... passiamo alle operazioni di voto.

SINDACO

Presidente, posso?

PRESIDENTE

Sì, sì, Sindaco. Scusi che mi sono dimenticato il voto dell'Amministrazione. Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. In realtà, come è stato detto in Commissione, questo è un adempimento, che si deve fare annualmente e da qualche anno, ormai tre anni, da quando c'è appunto questa delibera di ARERA, è necessaria anche la validazione dell'Organo di Revisione. Come diceva l'Assessore Catania, è (...) un documento così come (...) ARERA da parte del gestore e anche le quantità, che sono state citate dal Capogruppo Aversa, sono purtroppo ormai un trend costante della città di San Giuliano, cioè, i dati sono questi. Però, ci sono degli aspetti positivi, che occorre evidenziare. Da un lato, questo PEF, che avrà diciamo uno sguardo, un orizzonte temporale di cinque... dal 2022 al 2025, quindi di quattro anni, consente da un lato di ridurre i costi di gestione. Come avete visto, dei costi del Comune, per esempio, tutto l'aspetto positivo della lotta al recupero coattivo della TARI, fa sì, che le quote di crediti inesigibili legati alla TARI, calino. Questo è un fatto interno importante, così come anche il servizio di AMSA e GEA, riesce a garantire anche per quest'anno, un contributo del CONAI di 480.000,00 Euro. Questo va anche questo ad abbattimento... all'abbattimento del PEF e quindi, poi come vedremo delle tariffe. Quindi, io credo che questo documento, consenta una lettura sicuramente complicata, perché le norme sono complicate alla base della stesura del PEF. E' un PEF che deve essere, la cui veridicità, deve essere attestata appunto dall'Organo di Revisione, ma anche accompagnata da dichiarazioni di veridicità dei legali rappresentanti delle aziende che hanno il servizio. Ogni anno poi, l'Amministrazione, in questo caso proprio io in qualità di Sindaco, compilo il (...) che viene caricato su Orso, che è una piattaforma e ogni anno, ovviamente si fa... si controlla quanto viene smaltito. Quindi, così come si parlava di risparmi, in realtà noi oggi sappiamo, che i costi di smaltimento rispetto al passato, sono più che raddoppiati su alcuni (...), quindi, la parte di smaltimento, ahimè ad oggi continua a crescere, quindi, anche su questo ANCI con CONAI, sta cercando di trovare una, come si dice, una interlocuzione, una soluzione per garantire poi al Comune e ai cittadini, un maggior ritorno in termini di CONAI. Quindi, per tutti questi motivi, ringrazio anche l'Assessore Catania e l'Ufficio Ambiente, l'architetto Margutti, per il lavoro che hanno svolto e per questo, il voto dell'Amministrazione sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Procediamo ora con le operazioni di voto. Si vota prima per coloro che sono presenti in Aula, poi passiamo al voto da casa. Chi è favorevole, alzi la mano. Chi è contrario? Adesso il Segretario in ordine alfabetico inizia a chiedere il voto a coloro che sono collegati da remoto.

SEGRETARIO GENERALE

Sì. Allora, Sindaco Segala: "Favorevole".

Paolo Segala, non risponde. Tenisi è in Aula.

Scarpato. Cristina Scarpato, è chiamata per il voto. "Favorevole Presidente, grazie".

Marica Ghezzi: "Favorevole".

PRESIDENTE

Colleghi, quando esprimete il voto, se non ci sono difficoltà di connessione, accendete anche il video possibilmente. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Cirlincione: "Favorevole".

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, abbiamo detto Cirlincione ha risposto. Monica Sentiero: "Favorevole".

Gli altri sono in Aula. Allora, Corso Cosmo: "Favorevole".

Chiara Caponetto: "Favorevole. Si è sentito?".

Sì. Cozzolino: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Al Qudah Sinan: "Contrario".

Carminati: "Contraria".

Salvo: "Contrario".

Gregghi: "Contraria".

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Contrari: 6

Astenuti: 0

Il primo punto all'Ordine del Giorno: Piano Economico Finanziario PEF anni 2022-2025, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 363/2021: **è approvato.**

PRESIDENTE

Passiamo ora a votare l'immediata eseguibilità. Prima qui in Aula. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Chi è contrario? Chi si astiene?

SEGRETARIO GENERALE

Allora, appello nominale per i Consiglieri dal domicilio.

Marco Segala: "Favorevole".

Paolo Segala, assente.

Scarpato: "Favorevole".

Ghezzi: "Favorevole".

Cirlincione: "Favorevole".

Sentiero: "Favorevole".

Corso, Corso Cosmo: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Al Qudah Sinan: "Astenuto".

Carminati: "Astenuta".

Salvo: "Astenuto".

Grechi: "Mi astengo".

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Contrari: 1

Astenuti: 5

L'immediata eseguibilità è approvata.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero 2 dell'Ordine del Giorno:

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.

PRESIDENTE

Assessore Grioni, prego.

ASSESSORE GRIONI

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Quindi, il PEF come abbiamo sentito, è un documento abbastanza complicato da predisporre, perché le norme che ha messo ARERA sono abbastanza complesse, alle volte sono perfino contraddittorie, di difficile interpretazione. Comunque, anche con l'aiuto di AMSA, mi pare che siamo riusciti ad arrivare a definire i costi del PEF. Questi costi sono l'input diciamo, per poter quindi elaborare le tariffe. La prima operazione che occorre fare, è avere la ripartizione di questi costi fra fissi e variabili, il che è avvenuto, ce lo fornisce il PEF e diciamo che la cifra totale di 4.885.000,00 Euro, si suddivide in grosso modo in 35% sono costi fissi e il 65% son costi variabili.

Quindi, per procedere per il calcolo della tariffa, occorre ripartire queste cifre fra le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Questo è un problema, che da anni ne discutiamo in Consiglio Comunale. Una misura precisa, oggettiva, non è stata ancora possibile farla per le lungaggini che sono state ridotte dai vari ricorsi, che sono stati fatti contro il nuovo contratto, per cui, soltanto nel mese di ottobre si è riusciti a firmare il contratto con AMSA e quindi, attuare quelle misure che consentiranno alla ripartizione oggettiva e quindi, abbiamo dovuto anche quest'anno, fare tutte le simulazioni che abbiamo fatto gli scorsi anni, con delle cifre che sono molto variabili, a seconda dei coefficienti che si utilizzano, tutti ammessi dalle norme. E alla fine, siamo tornati alla conclusione dello scorso anno: che, l'unica ripartizione sensata in questo momento, è una equa ripartizione al 50% fra domestiche e non domestiche.

Per quanto riguarda poi, la definizione di quanto devono pagare i vari utenti, per il 2020, per il 2021, siamo stati in grado di praticare degli sconti per le categorie danneggiate dalla pandemia. Se vi ricordate, avevamo potuto utilizzare 265.000,00 Euro per il 2020 e 680.000,00 Euro per il 2021. Questo è stato possibile, perché le norme, che per diciamo la situazione normale, prevedono che i costi derivanti dal PEF, devono essere coperti al 100% dalle tariffe, per il 2020 e 21, a seguito della pandemia, avevamo ottenuto sia dei ristori da parte dello Stato, che potevamo quindi applicare degli sconti utilizzando questi ristori, sia potevano utilizzare anche risorse nostre, appunto per ridurre l'impatto e ristorare in un certo qual modo, il danno che le varie categorie delle utenze non domestiche avevano subito.

Per il 2022, al momento non c'è ancora nulla, non sappiamo ancora nulla, nel senso che, non sappiamo se potremo utilizzare le nostre risorse, né se lo Stato ci darà dei ristori per alleggerire questa tariffa della TARI. Quindi, noi cominciamo adesso a sottoporre al Consiglio Comunale, per l'approvazione le tariffe che coprono il 100% dei costi, ma naturalmente siccome le cartelle prima di aprile, maggio non partono, se arrivano o ristori o se ci autorizzano a fare degli sconti,

torneremo in Consiglio Comunale per rivedere le tariffe.

Come si calcolano queste tariffe? E' una procedura piuttosto complessa, che si basa su tutta una serie di coefficienti, che si chiamano KA e KB per le utenze domestiche; KC e KD per le utenze non domestiche e poi, per ogni categoria, ci sono dei differenti pesi da dare a questi coefficienti. Quindi, applicata... adesso non sto a illustrarvi nei dettagli la meccanica di questo calcolo, perché sarebbe abbastanza laborioso e detta così a voce, anche del tutto incomprensibile. Quindi, fatti tutti questi calcoli, siamo arrivati a determinare le tariffe. Allora, per quanto riguarda le utenze domestiche, le tariffe sono sullo stesso livello dell'anno scorso e questo ci viene concesso dalle norme, noi possiamo anche fare uno sconto, per chi ha un'ISEE particolarmente bassa, e noi abbiamo deciso di fare uno sconto del 20%, per le utenze domestiche che hanno un ISEE inferiore a 10.000,00 Euro. Ecco, tanto per farvi un'idea delle risultanze come viene fuori, prendiamo quello che, l'Osservatorio prezzi e tariffe considera la fattispecie standard a cui riferirsi, diciamo che, un appartamento di 100 metri quadrati con un nucleo di tre persone, nel 2021 aveva una tariffa di 164,00 Euro, per il 2022 167,00 Euro. Quindi, diciamo praticamente è la stessa cifra, c'è una differenza di 3,00 Euro.

Per quanto riguarda le tariffe non domestiche, la situazione è un po' più complicata. Perché? Innanzitutto, l'anno scorso, come vi ho detto, avevamo praticato degli sconti piuttosto consistenti, nella misura di 680.000,00 Euro, in più, sullo scorso anno, c'è stata l'incidenza di una normativa abbastanza strampalata, a mio avviso, che, esenta dalla TARI la categoria 20, che sono tutte le attività produttive, nel senso che ha detto: la categoria 20 non sono più rifiuti urbani, sono rifiuti speciali, quindi, escono dalla TARI e queste attività produttive, devono trovare la soluzione per loro conto in via privata. Siccome, pesano parecchio, questa categoria aveva un peso notevole sull'insieme dei nostri contribuenti, l'uscita di questa categoria, si ha fatto certamente ridurre un po' di qualche tonnellata i rifiuti, che vengono trattati, ma però, noi abbiamo una configurazione di costi, che è piuttosto rigida, piuttosto fissa, quindi in realtà, non è che c'è stata una riduzione dei costi proporzionale alla riduzione delle tonnellate, ma molto meno. Il fatto è che in pratica, l'uscita di questa categoria, ha comportato per tutte le altre categorie, un aumento del 18,6%. L'anno scorso, grazie agli sconti che abbiamo fatto, questo aumento ovviamente non era emerso, perché era stato assorbito da quegli sconti che avevamo fatto. Quest'anno purtroppo, invece si verificherà e quindi, noi, praticamente le tariffe sarebbe uguali a quelle dello scorso anno, fatto salvo questa componente diciamo dell'uscita della categoria 20 dal mondo della TARI.

Speriamo che arrivino delle possibilità di ristori o altre possibilità di fare degli sconti, per cui, si riesca a così, se non altro ad attenuare questo aumento, che, come dico, non è un aumento che deriva dall'aumento dei costi, ma è un aumento che deriva dalla normativa e dell'impossibilità al momento, di fare degli sconti. Oltre che degli sconti, avevamo anche fatto delle dilazioni di pagamento e queste, potremmo continuare a farle. Ecco, una nota che vorrei fare, è che le nostre tariffe, se confrontate con quelle di tutti i Comuni qui vicini, sono molto più basse. Anche

qui, faccio riferimento a dei dati oggettivi, che si possono controllare, quelli dell'Osservatorio prezzi e tariffe. Per cui, sempre con riferimento alla fattispecie standard, ossia, un appartamento di 100 metri e occupazione di tre persone, la media a livello Italia è di 300,00 Euro. A San Giuliano come ho detto, siamo a 167,00 Euro. A livello Regionali, la Regione che ha una media più bassa è l'Alto Adige con 190,00 Euro, chi ce l'ha massima è la Campania con 421,00 Euro; la Lombardia si colloca a 241,00 Euro, quindi, anche qui un bel po' più superiore a quelle che sono le nostre tariffe. Quindi, tariffe molto basse, molto contenute, rispetto ad altri Comuni. Attualmente questo è quello che possiamo fare, perché da coprire al 100%, pronti a intervenire, non appena le norme ci consentissero di fare ristori o fare sconti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Allora, si è già prenotata la collega Carminati, a cui cedo la parola, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Una domanda velocissima per l'Assessore. Ma, se non ricordo male, i seicento e rotti mila Euro, che sono arrivati dallo Stato, non sono stati utilizzati solo per la parte non abitativa diciamo, quindi sulla parte solo commerciale, ma sono stati ripartiti su tutti i cittadini, quindi, sulle abitazioni e sul commerciale. Ed era stato aggiunto, se non ricordo malissimo, erano seicento e rotti mila Euro, che arrivavano dallo Stato e il Comune ci aveva aggiunto 50.000,00 Euro e quei 50.000,00 Euro erano specifici per il commercio, mentre gli altri erano stati suddivisi su tutti. Quindi, adesso ci state dicendo che invece, la ripartizione delle aziende che non pagheranno più, verrà fatta solo sul commerciale e non su tutti, giusto?

PRESIDENTE

Consigliera Carminati, ha utilizzato 56 secondi.

ASSESSORE GRIONI

Ecco, rispondo alla domanda della Consigliera Carminati. No, non è corretto quanto ha affermato, nel senso che, tutti i 680.000,00 Euro, che non erano tutti dello Stato, c'era anche una parte nostra, sono andati tutti a favore, a sconto delle tariffe delle non domestiche. Per le domestiche, l'unico sconto è stato del 20% a chi aveva un ISEE inferiore ai 10.000,00 Euro. E la ripartizione è stata fatta, per tutti le utenze non domestiche, a compenso di quello che sarebbe stato l'incremento a seguito dell'uscita della categoria 20, quindi grosso modo un 18,6%, in più, quello che era oltre questa che era il grosso, se ben ricordo, si trattava di circa 500.000,00 Euro; la differenza, gli altri 180.000,00 Euro, sono stati dati sempre alle utenze non domestiche, in proporzione al danno che avevano subito, ossia, ai tempi di chiusura che avevano avuto e ai danni subiti. Avevo fatto delle categorie, che erano state approvate in Consiglio Comunale,

sconto di un ulteriore 50%, di un 40% o di un 25%, a seconda del danno subito. Totale: 680.000,00 Euro, tutto per le non domestiche.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Ha chiesto la parola l'Assessore... scusate, il Consigliere Oro e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORO

Grazie dell'Assessore, Presidente. Ma, io avrei due domande, per l'Assessore Grioni. Allora, la prima, che lì l'ha spiegato ovviamente, che confermate anche per questa annualità ovviamente prossima, il bonus sociale per le utenze domestiche per le persone, che hanno condizioni economiche disagiate, quindi, una riduzione del 20%, se si raggiungono alcune condizioni, quindi, l'ISEE non superiore a 10.000,00 Euro, essere residenti in San Giuliano e non avere morosità. Allora, la prima domanda è questa rispetto a questo punto: l'indicatore ISEE non superiore a 10.000,00 Euro, ma, di quanti cittadini stiamo parlando, almeno per sommi capi, per... approssimativamente?

La seconda, vedo che riconfermate anche per quest'anno, per il 2022 ovviamente, quello che è successo, cioè, le due scadenze che erano già state, che la Giunta aveva già approvato per l'annualità passata, diciamo appena trascorsa. La domanda allora è questa: ma, lei ha già spiegato che ovviamente aspettate se lo Stato poi ci dà qualche cosa per poter avere più flessibilità nell'agire, ma la domanda è questa: chi vieta alla Giunta di fare quattro scadenze, cinque scadenze, cioè, di dilazionare ulteriormente l'importo che poi si decide, che così come (...) grazie.

ASSESSORE GRIONI

Alla prima domanda, esattamente non lo so, so che la cifra è abbastanza modesta, se ben ricordo, siamo nell'ordine di 8-10.000,00 Euro, 7.000,00 Euro, un qualcosa del genere, quindi, probabilmente non sono moltissimi ecco, perché è una cifra abbastanza modesta. L'altra domanda, quindi era su invece?

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, le scadenze. No, nulla vieta, però è chiaro che, non si può andare oltre novembre, se no poi non fanno in tempo a pagare, insomma, su quello... infatti, quest'anno mi pare che l'ultima scadenza era proprio a novembre. Addirittura, si poteva non pagare le altre scadenze e pagare tutto a novembre senza nessuna sanzione, senza nessuna...

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Ci sono interventi? Consigliere Oro, prego.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. Intanto, grazie all'Assessore per la risposta alle domande. Prima probabilmente, il Presidente non si è accorto, avevo fatto una domanda, magari l'Assessore Catania voleva rispondermi, ma non ha avuto ahimè la possibilità. Comunque, ma, io Assessore, non sono molto contento di come approcciamo l'argomento tasse, soprattutto quando riguardano i miei concittadini, perché una cosa importante, io l'ho detto già in altri Consigli e lo ripeterò fino a quando rimarrò seduto tra questi banchi: i nostri cittadini, hanno bisogno di rispetto, soprattutto dagli Amministratori di questa città. E quando dico rispetto, ovviamente relativo alle tasse che devono pagare, significa anche attenzione, significa anche attenzione alla criticità che ha vissuto, ovviamente l'intero mondo, l'intero Paese, ma soprattutto San Giuliano Milanese, noi siamo qua, guardiamo al nostro vicinato e sappiamo benissimo che San Giuliano Milanese negli ultimi due anni di pandemia, ha vissuto due anni tragici, non sono... e non sono esagerato quando dico tragici. Allora, da questo punto di vista, secondo me, noi dobbiamo essere molto più attenti e molto più flessibili nell'applicare le tasse ai nostri concittadini.

Ora, lei me lo conferma, ma io già lo sapevo, perché prima sbagliandosi il Presidente, io queste cose le avevo già vissute parecchio tempo fa, quindi so quando si parla di un'esenzione con un ISEE a 10.000,00 Euro di quanti concittadini stiamo parlando. E allora, lo sforzo che chiedo all'Amministrazione, ai colleghi, quando facciamo le Commissioni, quando lavoriamo, è di sforzarci di andare oltre, oltre ai 10.000,00 Euro, perché i cittadini di San Giuliano, per nostra fortuna o sfortuna, non lo so, non sono i cittadini di Melegnano o di San Donato, per citare due Comuni vicini a noi. Il reddito medio pro capite dei nostri concittadini, è sulla soglia dei 20.000,00 – 30.000,00 Euro. Stiamo parlando di una fascia, giusto per semplificarla ovviamente, di dipendenti, quindi abbiamo pensionati e dipendenti nei quasi 40.000 abitanti che fa questa città, quindi non abbiamo grossi Dirigenti, abbiamo tante fabbriche sì, abbiamo un comparto industriale molto popoloso, ma la maggior parte dei proprietari non vivono in questa città, quindi, non contribuiscono appieno con le loro tasse ovviamente personali, non quelle di fabbrica. Questo per dire e per rimarcare ancora una volta, che fare un'esenzione a 10.000,00 Euro equivale a niente, 7.000,00 Euro, lo affermava lei Assessore, equivale a nulla: equivale a nulla. Equivale a non dare un contributo significativo a quei cittadini, che hanno dovuto subire soprattutto negli ultimi due anni, un disagio sociale e poi anche di vita ed economico, non indifferente.

Poi, io l'altra osservazione che le facevo, ma gliela facevo perché secondo me, un'Amministrazione si deve anche inventare, non nel modo ovviamente il quantum rispetto a delle norme, alle tasse e quant'altro, ma inventarsi, cioè, cercare di inventarsi qualcosa che vada incontro ai nostri concittadini. Allora, se c'è una tassa da pagare, che lei conferma è uguale all'anno scorso, nonostante l'abbiamo detto anche negli scorsi Consigli Comunali, la situazione economica di questo Comune è molto migliore rispetto al passato, sicuramente è diversa rispetto all'anno scorso e non peggio, ma in meglio. Allora, mi domando e dico: perché, non fare

uno sforzo ulteriore nell'andare incontro alle tasse dei cittadini? Soprattutto, quando lei dice: aspettiamo che, arrivi, visto che si inizieranno a pagare da aprile in avanti, sicuramente da qui ad aprile con le Finanziarie, con tutte le Leggi che si stanno approvando, arriverà qualche bella notizia da Roma e allora lì, ci ritroveremo in Consiglio Comunale, per fare qualche variazione o piuttosto modifica o che.

Ma, da una parte dico: che ci troviamo a fare qua, solo per adempiere a delle scadenze che ci vengono imposte? Senza dare nessuna risposta chiara, concreta ai nostri cittadini? La chiediamo a dopo? Allora, qui dico io: facciamo uno sforzo anche intellettuale, di trovare una formula che vada più incontro ai cittadini. Io forse l'ho banalizzata, ma mi sembrava la più semplice da fare. Cioè, se l'anno scorso ho fatto due rate, l'anno prossimo ne faccio tre, quantomeno do un segnale in più. La faccio mensile, la divido mensile: chi me lo vieta? Chi me lo vieta? Così come pago il mutuo, così come pago la rata della macchina, mi pago anche la TARI mensilmente, chi me lo vieta? Allora, se queste sono le cose su cui la Giunta può sbilanciarsi, ma perché non lo fa per andare incontro ai cittadini? Aspettiamo che ci arrivi sempre la manna dal cielo e dopo se arriva, perché poi, la domanda lei la pone, se arriva? Ma io mi domando Assessore: ma se non arriva, ai cittadini che cosa gli diciamo? Se non arriva, vi pagate quello che avete pagato gli anni scorsi? Se non arriva, non siamo stati capaci di diminuire questa tassa? Cioè, io rimango esterrefatto Assessore, quando lei fa appunto questa affermazione: "Speriamo che arrivi". Ovviamente, ma se non arriva? E' chiaro che, sappiamo perché seguiamo le notizie, seguiamo l'andamento di quello che succede a Roma e quindi, ne siamo quasi certi che arriverà, però, ai cittadini che oggi ascoltano questo Consiglio Comunale, secondo me non si può dire: "Speriamo che ci arrivi l'aiuto dallo Stato e quindi poi state tranquilli, che speriamo vi abbassiamo la... questa tassa per le prossime mensilità", perché così, secondo me, non funziona: così secondo me, non può funzionare.

I cittadini, ripeto e poi concludo Presidente, hanno bisogno di un rispetto, da questo punto di vista hanno bisogno di rispetto, soprattutto quando si va a toccare le loro tasche, soprattutto quando si va a toccare le loro tasse, in un periodo particolarmente delicato come questo, dal quale forse speriamo ne stiamo uscendo, non so a livello pandemico di contagi, di numeri che sono in aumento, ma sicuramente un po' più a livello economico, visto che qualche piccolo segnale di ripresa in generale si vede. Allora, io quello che dico a questa Amministrazione: fate uno sforzo ulteriore, poiché non ci sono grosse difficoltà economiche, così come avete detto: uno sforzo in questo senso, fate uno sforzo in questa direzione, affinché i nostri cittadini abbiano da questo punto di vista un aiuto, un sollievo.

PRESIDENTE

Un minuto.

CONSIGLIERE ORO

Tutto quello che arriva, è sicuramente da prendere nel senso positivo. Non ho capito cos'ha detto Presidente, ma comunque concludo. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, Consigliere Oro, grazie per l'intervento, la coadiuvavo, ricordandole il tempo che aveva a disposizione. Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. Volevo solo precisare che, lei ha citato alcune parole che ho detto e non ne ha citate altre. Io non ho detto: aspettiamo che venga e sperem che venga. Ho detto che, in questo momento, la Legge ci obbliga a coprire il 100%. Poi, se la Legge mi autorizza a stanziare altri quattrini, vedremo di farlo, non ho mica detto che non lo facciamo, ma in questo momento non si può fare, non è che non lo vogliamo fare. E' chiaro questo concetto? Poi, o arrivano quattrini, o ci autorizzano a mettere noi dei quattrini, torniamo in Consiglio e ne discutiamo, ma in questo momento non posso farlo, perché me la Legge me lo vieta. Le circolari di ARERA dicono: devi coprire al 100% i costi. Poi, trattiamo bene i nostri cittadini? Noi facciamo pagare meno della metà di quello che pagano gli altri Comuni. Io che ho un appartamento a Milano, pago più del doppio di quello che pagherei se fossi a San Giuliano. Quindi, questo è il vero contributo che noi diamo ai nostri cittadini: li facciamo pagare poco.

Poi, di cosa parliamo? Un appartamento di 60 metri quadri con una persona, paga 75,00 Euro all'anno: cosa vuol fare, 12 rate di 6,00 Euro l'una? Ma, non so, è ridicolo. Prendiamo un appartamento di 80 metri con tre persone: 155,00 Euro all'anno. La metà di quello che pagano i Comuni qui in giro, a parte San Donato, che ha fatto una politica sua strampalata, e quest'anno ha dovuto fare anche lui il 50 e 50, va beh, ma quello è un altro discorso. Quindi, questa è la vera politica sociale che noi facciamo, concreta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Consigliere Aversa, le ricordo che... no, il Consigliere Aversa non era intervenuto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, citando un poeta, non dirò quale, perché non me lo ricordo, per non fare brutte figure: "Stiamo come le foglie sugli alberi d'autunno", per tutta una serie di motivi. Uno, per la pandemia, che sta facendo a pezzi molte certe di tutti: private, personali, pubbliche e così; ma, poi "Stiamo come le foglie sugli alberi d'autunno", anche per i dati del PEF che abbiamo appena approvato e delle tariffe che andiamo ad approvare adesso. Qui, paghiamo una scelta fatta dall'Amministrazione e mi spiego. La scelta fatta dall'Amministrazione, legittima,

è quella di voler approvare il bilancio di previsione, come tra l'altro prevede la Legge, entro il 31 dicembre. Questa è una scelta fatta, per permettere agli Uffici di lavorare con maggiore tranquillità da gennaio, legittima non c'è dubbio. Però, il problema, è che questa scelta comporta la serie di approvazioni di tutta... di una mole di provvedimenti, che per questo motivo dovevano essere fatti in fretta e non avendo in mano tutti i dati per poterle fare in maniera corretta. Quindi, questa scelta legittima e che ha degli indubbi vantaggi su alcuni aspetti, si rivela invece poco efficace su altri fronti. E quindi, noi poi saremo costretti a ritornare sul Piano Finanziario e saremo costretti a ritornare sulle tariffe.

Vorrei fare solo una serie di precisazioni. L'Assessore dice, il Vicesindaco dice: "Paghiamo la metà di Milano. Quindi, paghiamo poco, di cosa ci lamentiamo?". Ma, io però porto a conclusione questo ragionamento. A Milano c'è AMSA, quindi, a meno di non pensare, che AMSA faccia degli appalti preferenziali nei confronti di alcuni Comuni rispetto ad altri, forse, possiamo anche pensare in maniera più corretta, che la struttura dei consumi e quindi, la struttura dei connessi rifiuti, sia diversa. Quindi, fare un paragone e dire: "A San Giuliano le tariffe sono basse", ha un senso molto, ma molto relativo, perché la produzione dei rifiuti, è in relazione agli acquisti. Gli acquisti sono in relazione al reddito, il reddito è in funzione della ricchezza. Quindi, può anche darsi, che la raccolta dei rifiuti a San Giuliano, non sia più efficiente di quella di Milano, ma semplicemente Milano produce il doppio dei rifiuti. Siccome poi, il problema dei rifiuti è lo smaltimento costa in maniera diversa, a seconda delle varie frazioni, grosso modo, tra le differenziate e l'indifferenziata, questo è un ulteriore problema.

Quindi, tagliare i conti con l'accetta e dire: "A Milano per un appartamento di 100,00 Euro, si spendono 400,00 Euro a San Giuliano 180,00 Euro, è un'affermazione che va presa molto con le pinze. Andrebbero fatti dei raffronti molto, ma molto più precisi. Perché, è ovvio, che se in una famiglia si spendono 50.000,00 Euro all'anno in acquisti, siccome quasi tutti gli acquisti, se non tutti, a meno... beh anche quelli immateriale producono rifiuti, anche i film, abbiamo appena visto come il settore... è di pochi giorni la notizia, che le emissioni di anidride carbonica di un consumo immateriale quale è quello che consiste nello stancare le dita su WhatsApp e sugli altri social, porti a un consumo, a una produzione di anidride carbonica, che adesso io non so verificare l'esattezza di questi dati, ma da questi dati, sembrerebbe addirittura superiore a quella di tutto il trasporto aereo. Quindi, quando parliamo di rifiuti, dobbiamo stare molto attenti.

Dopodiché, c'è un ulteriore problema: "Stiamo come le foglie sugli alberi d'autunno", anche per un terzo motivo. Il terzo motivo è quello legato al notevole aumento dei costi dell'energia, che si è già verificato negli ultimi mesi del 2021 e molto probabilmente, speriamo di no, ma si verificherà anche nel 2022. Quindi, i mezzi delle società, che raccolgono e trasportano rifiuti, come sappiamo tutti, vanno a combustibili fossili o gas, si usano comunque combustibili fossili. Il prezzo di questi, come sappiamo dai recenti provvedimenti presi dal Governo e da quelli che a gran voce vengono chiesti soprattutto dalle parti sociali, di mitigare questo grosso aumento

sulle tasche dei cittadini, non ci vuole molto per pensare che si farà sentire anche sul servizio, come quello della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e quindi, anche per questo motivo, sia questo Piano Finanziario, che le connesse tariffe, ci dovremmo ritornare su.

Rapidamente, mi voglio soffermare su altri due aspetti. Il primo aspetto, che sembra già assodato da quanto ci dice il Vicesindaco, è quello di un aumento di circa il 20% per tutte le tariffe non domestiche. Questo al netto, cioè, non tenuto conto di quello che dicevamo prima, cioè, il costo dell'energia potrebbe comportare ulteriori aumenti a questo punto per tutti, non solo per le tariffe non domestiche, ma un primo aspetto dovuto all'uscita del sistema della raccolta, diciamo così, effettuata dal Comune, di tutta quella serie di aziende di cui si parlava prima, comporterà comunque un aumento sulle tariffe non domestiche. Io ho sempre criticato, tra virgolette, la suddivisione del 50% tra tariffe domestiche e non domestiche, non tanto sulla base di un'avversione nei confronti delle attività produttive, ma sul fatto che, non esistono, non esistevano nel 2017 e non esistono oggi, dei dati precisi sulla raccolta. Quindi, è una decisione, tra virgolette politica, che non... che in questi quattro anni, l'Amministrazione non ha potuto supportare con dei dati, come diceva prima l'Assessore, confermando quello che dico: è una stima, una grossa stima, fatta molto proprio a spanne, e questo secondo me, non è corretto, soprattutto in vista del fatto, che dobbiamo avviarci verso la tariffa puntuale. Cioè, se noi ci dobbiamo avviare verso la tariffa puntuale, come tra l'altro è scritto nei capitolati a base della gara che abbiamo appena concluso, è ovvio che dobbiamo avere una stima a questo punto precisa, non solo sulle due grandi categorie domestiche e non domestiche, ma dovremmo avere una stima precisa per ogni punto di raccolta: e quindi, questo è un primo problema. Ed è un problema che ci porta su un piano di controllo dell'attività che viene fatta dal gestore. Io ho sempre criticato la scelta di avere un Direttore dell'esecuzione del contratto con appalto, con una ditta esterna, perché penso che sia un lavoro che va seguito giornalmente e quindi, un Tecnico esterno non l'assicura. In Commissione avevamo visto, che anche se in questo PEF, c'è scritto: "Direzione esecutiva del contratto esterna", in realtà, sembra che il 2022, questa importante funzione, debba essere riportata all'interno, e questo lo trovo corretto e spero che ci porterà ad un maggior controllo di quello che avviene.

Quindi dicevo, tornando al punto precedente, quello che emerge in questa prima fase, ma sicuramente torneremo sul Piano Finanziario e sulle tariffe, sia in virtù di quello che ho detto prima, cioè, dell'aumento dei costi del carburante, sia in virtù di eventuali stanziamenti nella Legge di Bilancio, per i ristori alle attività commerciali, che non hanno potuto lavorare o non potranno lavorare nel corso del 2022. E quindi, su questo torneremo.

L'altro aspetto invece, su cui voglio invitare la Giunta, al di là della proposta che faceva il Consigliere Oro, di suddividere in più rate, il mio suggerimento, il mio invito, il mio auspicio, è quello invece di fare anche per periodi non Elettorali, quello che era stato fatto l'anno scorso, come manovra tipicamente Elettorale, cioè, quello di indicare le date di scadenza delle rate a novembre e a dicembre. Ecco, vista anche la situazione dei conti del Comune in ordine, il mio

invito alla Giunta, è anche quest'anno, vista la grave, cioè, quest'anno nel senso, stiamo parlando di tariffe del 2022, quindi, i cittadini di San Giuliano hanno pagato adesso, a novembre e dicembre le tariffe 2021, il mio invito alla Giunta, è quello di tenere lo stesso schema, se il controllo finanziario dell'Ente lo permetterà, ma io spero e sono sicuro che lo permetterà, di adottare le stesse scadenze anche per il 2022, quindi, dando un po' di ossigeno alle esauste finanze dei sangiulianesi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, mi perdoni Presidente, le avevo scritto che io avevo chiesto la parola.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie. Allora, devo dire che, la questione del 50% e 50%, la suddivisione, ce la stiamo trascinando ormai da... con questo sei anni, no, forse quattro, perché è stato fatto l'anno dopo. Però, il controllo effettivo della raccolta, per capire se era esattamente 50% e 50%: non è mai stato fatto. Io ricordo il primo bilancio che abbiamo votato nella passata Amministrazione, l'Assessore Grioni ci aveva detto: "Noi saremo bravi e riusciremo a fare questo controllo e a far pagare una tariffa puntuale". È stato fatto quel test sulla zona di Civesio, che è stato praticamente un flop, perché non si è capito esattamente neanche sulla zona di Civesio, quanti erano i rifiuti e quanti erano le percentuali. Sappiamo dall'anno scorso, che ci sarebbe stato questo aumento, quindi, si poteva tranquillamente far fare questo controllo. AMSA il contratto l'ha firmato a ottobre, ma il servizio lo sta facendo da un anno e questo controllo puntuale, non è stato fatto. Tanto non è un problema, per quest'anno pagheranno... le utenze non domestiche pagheranno il 19% in più e poi, vediamo.

Mi sembra che sia veramente sorvolato su questa cosa qua, perché la scusa che, AMSA ha firmato il contratto ad ottobre, ma ad agosto, vogliamo andare vedere i post su Facebook dell'Assessore Francu, dove si diceva: "Finalmente si è vinta la gara, possiamo passare ad AMSA. Adesso faremo un servizio impeccabile", tralasciando poi le varie comunicazioni che vengono fatte giornalmente sul servizio, che non si capisce come mai, fino ad agosto era regolare, adesso che hanno firmato, sembra che non abbiano più uomini, non siano più in grado di fare il servizio, aperta e chiusa parentesi, però, questo è un altro punto che discuteremo in un altro momento. Ha puntualizzato con l'Assessore Oro, che sconti non se ne possono fare, ma è scritto in delibera eh? "Ritenuto... si è ritenuto opportuno in questo momento di difficoltà, causata

dall'emergenza Sanitaria, prevedere per le utenze domestiche in condizioni sociali disagiate, un bonus sociale TARI, pari ad una riduzione del 20% dell'importo dovuto per l'anno 2022", quindi, vuol dire per queste tariffe, "sulla base delle seguenti condizioni: ISEE non superiore ai 10.000,00 Euro. Dato atto che, la suddetta agevolazione si preventiva di un gettito pari per Euro 4.000,00", che non verrà... che non entrerà "E che tale perdita, è coperta dal fondo di crediti di dubbia esigibilità". Quindi, non è che ha detto un'eresia il Consigliere Oro, ha detto solo: sappiamo che se facciamo su 10.000,00 Euro di ISEE, praticamente non introitiamo 4.000,00 Euro, magari andare incontro di più. Non si fa giustamente come dice lei Assessore, 6,00 Euro al mese? Se ne possono fare quattro di rate, perché ci sono anche persone che vivono con la minima, portano a casa magari 400,00 Euro di pensione e dover pagare magari tutta la rata intera o pagarla in due volte è difficoltoso, anche se sono magari 60-70,00 Euro, perché il mese che c'è la TARI, non c'è solo quella eh? Le bollette ci sono comunque, la spesa bisogna farla comunque, se si vuole perlomeno un minimo mangiare, anche una volta al giorno, ma bisogna mangiare.

Quindi, non è che si... mi sembra che il Consigliere non abbia chiesto delle cose al di fuori dalla norma, mensile sono 6,00 Euro al mese, per carità di Dio, anche poi fare i conti durante l'anno diventa difficile, facciamo quattro rate, perché comunque è un momento difficile per tutti. Voglio vedere le attività commerciali e le attività produttive, che si vedranno arrivare la TARI adesso con questo aumento, ben sapendo, che non è stato fatto nulla per controllare. Poi magari, viene fuori che le attività non domestiche fanno più spazzatura delle attività... scusate, delle abitative. Però, se mai si fa questo controllo, mai si può sapere. Quindi, assolutamente non mi trovate d'accordo su questo... su questa proposta TARI. Arriveranno dei soldi dallo Stato, vedremo poi come si riuscirà a risolvere il problema, però in questo momento qua, secondo me, non si è guardato avanti assolutamente. Si è aspettato e poi, se arriva qualcosa da Roma, ben venga, sperem, come dice l'Assessore, però, noi non possiamo vivere sperando, noi dobbiamo avere delle certezze. Anticipo il nostro voto, che sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Ci sono altri interventi? Allora, cedo la parola al Consigliere Aversa, che mi stava segnalando che propone un emendamento.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Non mi funzionava il tablet, quindi, non avevo potuto vedere il testo della delibera, adesso mi si è acceso. Quindi, in coerenza con quello che ho detto prima, cioè, noi l'anno scorso abbiamo, cioè o meglio la Giunta, ha stabilito le rate tra novembre e dicembre e quindi, il mio emendamento è molto semplice, poi lo scrivo, ma intanto lo illustro. Al punto 6 della delibera, che dice: "Di dare mandato alla Giunta Comunale, di stabilire le date di scadenza delle due rate degli avvisi TARI 2022, dopo l'approvazione della Legge di Bilancio 2022, che

potrebbe contenere norme su nuove agevolazioni a favore delle utenze;”, l'emendamento dice: “Sostituire il punto e virgola, con la virgola e aggiungere le seguenti parole, quindi dopo la virgola: “E comunque, con la prima rata di scadenza non anteriore al 31 ottobre”. Volevo chiedere il parere di... il parere tecnico eventualmente al Segretario che è qui presente. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, un emendamento, che rinvia la riscossione almeno dell'acconto ad ottobre dell'esercizio finanziario interessato, potrebbe avere un impatto sulla gestione della cassa e della liquidità del Comune, che non siamo in grado di prevedere. Per questa ragione, su questo emendamento, non ci sono le condizioni per esprimere un parere di regolarità tecnico o contabile. Grazie. Anche perché le fatture si pagano mese per mese.

PRESIDENTE

Consigliera Grechi, prego.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. Allora, farò un intervento molto breve, perché anche in questa Sede, seppur da casa, ci tenevo a partecipare alla discussione. Innanzitutto, ci tengo a ringraziare l'Assessore Grioni per l'esposizione dettagliata del documento e della proposta dell'Amministrazione. Io non ripeterò comunque le cose già pronunciate dai Consiglieri del Partito Democratico, molte delle cose già dette da loro, mi trovano particolarmente d'accordo. In particolare, alcune proposte, comunque osservazioni da parte del Consigliere Mario Oro. Quello che io ci terrei a dire, quello che vorrei provare insomma a far riflettere tutti quanti, che siamo qui e ascoltiamo, partecipiamo a questo dibattito, riguarda la questione della rateizzazione, a tante piccole rate, anche fossero solo di 6,00 Euro, come qualcuno faceva i calcoli e proponeva prima. Quello che mi viene da pensare è: perché no solo piccole rate da 6,00 Euro. Io non credo che, il confronto con una città grande come Milano e con una gestione anche diversa di questo Ambito, che non sia adeguata, credo che San Giuliano, ma anche solo il confronto con le città dei paesi vicini, ogni popolazione è molto diversa: San Giuliano, lo diciamo sempre, sia in Campagna Elettorale, che durante i mandati amministrativi, è una popolazione magari anche un po' più povero, rispetto alle popolazioni delle città circostanti, con maggior numero anche di persone, magari che vengono da altri Paesi, stranieri, con tanti anziani, con pochi giovani, pochi giovani che ci sono magari come me, vivono da soli e fanno fatica magari ad arrivare a fine mese, quindi, perché no? Perché no, la rateizzazione con rate più piccole? Perché no, aumentare la fascia di reddito entro la quale si può pagare di meno o addirittura, parere personale, addirittura non pagare? La riduzione del 20% è una riduzione estremamente bassa. L'Assessore nel rispondere al Consigliere Oro, come appunto anche il Consigliere Oro aveva fatto notare, le persone che usufruiranno di questo sconto? A me, piace chiamarlo diritto, non sconto, saranno poche

persone, invece, la popolazione di San Giuliano non è particolarmente ricca, quindi, io credo che si dovrebbe venire maggiormente incontro a quelle persone che si trovano già normalmente in difficoltà economica e con la pandemia sicuramente che sono diventate di più, e quindi, sì all'aumento della fascia ISEE, per avere una scontistica, sì all'aumento della scontistica e sì alla rateizzazione. Questa sarebbe stata la proposta, che personalmente mi avrebbe trovata più favorevole. Quindi, anch'io anticipo quello che sarà il voto del mio Gruppo Consiliare, che è contrario a questa proposta oggi esposta. Per cui, ringrazio tutti per l'attenzione e ho finito il mio intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Ci sono altri iscritti a parlare? Se no, anche il sottoscritto si iscrive a parlare. Sarò molto breve. Personalmente, condivido alcune delle esternazioni che ho sentito in Aula dai rappresentanti delle Opposizioni, però vorrei fare un po' di chiarezza. Correva l'anno 2013, o meglio, correva il dicembre 2012, in quest'Aula arrivò un PEF da 5.300.000,00 Euro, circa 500.000,00 Euro in più di quello che proponiamo per il 2022. Non voglio fare il calcolo degli aggiornamenti ISTAT e di tutto quello che sarebbe, quindi io credo che, lo sforzo che è stato compiuto dall'Amministrazione per mantenere dei costi accettabili, a quel target di popolazione, che hanno ben ricordato i Consiglieri Aversa, Carminati, Oro e Grechi, perché è un'analisi corretta, tranne l'accezione che ci sono pochi giovani, no, noi siamo il Comune nell'hinterland milanese, col più alto tasso di gioventù: siamo molto più giovani nelle presenze, cioè, di ragazzi di età adolescenziale della media e dei Comuni limitrofi. E quindi, io credo che la memoria sia un dato oggettivo, che debba far parte del nostro bagaglio. Io non ho questo dato, però, credo che sia difficile trovare un altro territorio, che a distanza di dieci anni esatti, proponga nuovamente una tariffa inferiore a quella che abbiamo somministrato ai nostri cittadini, nell'anno di grazia 2013. Quindi, mi sembra abbastanza, come dire, chiaro semplicemente rapportando il costo dei due Piani, poter fare una valutazione.

Sulla rateizzazione. Sulla rateizzazione, anche qui, la memoria non può non essere un elemento da introdurre. Questa richiesta è stata fatta negli ultimi anni, credo sei o sette volte, sia durante la prima Legislatura della Giunta Segala, sia durante la Legislatura precedente, addirittura da cittadino ero qua in Aula, fu fatta una richiesta anche durante la Giunta Greco. Le motivazioni non sono cambiate. Io mi auguro che possa essere accolta anche parzialmente nel corso d'anno questa richiesta, soprattutto se avremmo nuove risorse, che dovessero esserci concesse dalla Legge di Stabilità. Però, ricordo a tutti, che le motivazioni erano esattamente di due generi e ordini. Una, sulla solvibilità della cassa, che probabilmente l'Assessore Groni, potrebbe tranquillizzarci su questo tipo di criticità. L'altra, sulla gestione dell'attività, un'attività di tariffazione, è un'attività che assorbe il lavoro degli Uffici per diverse settimane e questo, fu rappresentato all'epoca, come un grandissimo problema: voleva dire anche solo fra quattro rate anziché due, voleva dire distaccare un intero Settore a un'attività, per un tempo molto, molto

lungo e incisivo, ma questo credo che possa essere oggetto di future valutazioni, soprattutto se la Legge di Stabilità, porterà di nuovo in Aula la discussione, per scegliere le categorie di cittadini meritevoli, di, come dire, un contributo di un allievo sulla tariffa.

Concludo, perché credo che queste mie parole, servano semplicemente un po' a inquadrare storicamente l'ultimo decennio, che non ci sono tariffe modiche: le tariffe quando un cittadino deve pagarle, sono comunque soldi che devono essere corrisposti in questo caso al Comune. Ma, io credo che nella gestione generale, non sia l'unico ad essere stato fermato da concittadini che mi hanno fatto notare alcune modalità di erogazione del servizio, che hanno colpito favorevolmente i cittadini. Certamente, siamo ancora molto lontani dalla... come dire, completa attuazione di un capitolato, che per certi versi, come chiedeva il Piano Industriale licenziato dalla Giunta, molto ambizioso, perché questo è davvero un compito molto, come dire, molto molto significativo, a cui è chiamato l'Assessore Catania: dare esecuzione a un Piano Industriale molto ambizioso, che prevede anche cose che debbano limitare il fastidio e le criticità che hanno i cittadini che vivono in alcune zone ad alta densità di popolazione, dove magari è difficile poter trovare un parcheggio nella giornata in cui è previsto lo spazzamento delle strade, e quel Piano Industriale, prevede le modalità di erogazione del servizio in una forma alternativa, che limiti anche i disagi dei cittadini. Io credo che noi parliamo di Piano Economico Finanziario e poi di TARI, ma non possiamo disgiungere il ragionamento anche da alcune criticità, che ricordo, sono state sollevata correttamente anche dai Gruppi di Opposizione, circa alcune zone che sono la zona cosiddetta vecchio centro, la zona di Zivido. E io mi ricordo, che in quest'Aula ne abbiamo parlato nei mesi scorsi e negli anni scorsi, e credo che, questo servizio che è iniziato da qualche mese e che sicuramente è lontano dalla sua erogazione a pieno regime, sia doveroso che sia oggetto di verifica e di controllo da parte dei Consiglieri di Minoranza, quanto quelli di Maggioranza, perché incide quotidianamente sulla qualità della vita dei nostri concittadini e di noi stessi.

Io non voglio esprimere un giudizio personale e evito qualsiasi giudizio. Io credo che da quanto... per quanto riguarda la chiave di lettura dal punto di vista economico, tutto si può migliorare, ma discutere di una tariffa, che corrisponde a un Piano complessivo da 4.850.000,00 Euro, 4.860.000,00 Euro, quando dieci anni fa, il nostro corrispettivo era 5.300.000,00 Euro, io credo che, un grande lavoro da parte degli Uffici e le competenze dei nostri Tecnici, ci hanno fatto divenire al mantenimento di un costo, perché di costo trattasi per la città, per cittadini, che ritengo per il momento ancora accettabile e su questo, credo che dovremmo impegnarci tutti a mantenere anche per gli anni futuri i costi, come dire, contenuti ed accettabili. Ha chiesto la parola anche il Sindaco. Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. In realtà, solo per ribadire quanto diceva già l'Assessore Grioni, cioè, bisogna distinguere tra quelle che sono comunemente chiamate imposte e questa che invece è

una tariffa con obbligo per Legge e di Legge della copertura integrale dei costi. Noi lo scorso anno, abbiamo detto molto chiaramente che questa scelta di far uscire la categoria 20 dal Piano, dalla TARI, quindi dalle tariffe TARI, avrebbe comportato un aumento e lo scorso anno, c'è stata una deroga diciamo all'impianto tariffario definito da ARERA da parte del Parlamento e nella Legge di Stabilità, si disse che i Comuni potevano per le utenze non domestiche utilizzare i fondi Covid, che al proprio interno, contenevano una quota particolare... destinata specificatamente alla TARI. Quindi, quest'anno invece non abbiamo alcuna possibilità da parte della norma di fare un'operazione analoga e quindi, come diceva l'Assessore Grioni, qualora la Legge di Stabilità, che (...) ad oggi non è ancora nota, perché il Governo si appresta a presentare o ha presentato qualche ora fa in Senato il maxi emendamento, che sostituisce tutta la Legge di Bilancio in discussione al Senato e ANCI ha fatto delle richieste specifiche, perché tutti i Comuni italiani vorrebbero poter aiutare le imprese dei propri territori, quindi, ad oggi non abbiamo una decisione da parte del Parlamento. E non si può però nemmeno sostenere, che diciamo il fatto di voler rispettare una scadenza di Legge, che è il 31/12, diventi un... come dire, una criticità per alcune delibere. Il Parlamento dovrebbe approvare la Legge di Stabilità molto prima della fine dell'anno. Quindi, io credo che il Comune abbia l'interesse e io direi, anche l'obbligo nei confronti dei cittadini, di essere pienamente operativo dal 1° di gennaio e non andare in esercizio provvisorio. Qualora, ci siano delle possibilità di intervento diverse, migliorative, l'Amministrazione, come ha detto l'Assessore Grioni, è a disposizione come ha fatto lo scorso anno, prontamente a destinare questo tipo di risorse.

Per quanto riguarda alcuni temi invece, che sono ad esempio il costo dell'energia, questi andavano analizzati nel PEF, ora qui noi stiamo parlando della TARI. Ad ogni modo, il PEF, che è alla base della TARI, tiene già conto del... secondo quanto prevede il capitolato dell'adeguamento ISTAT: per i mezzi, per il costo del lavoro, per il costo dell'energia, quindi, quello che è diciamo il PEF 2022 su queste componenti di costo, rimane tale. Quello che può verificarsi, è un conguaglio, rispetto come in tutti i PEF, rispetto magari a maggiori o minori smaltimenti.

Per quanto riguarda questo refrain, che ormai da qualche sera in Consiglio Comunale alcuni fanno, rispetto al fatto che si scopre che San Giuliano abbia un reddito inferiore rispetto ai Comuni limitrofi, beh Presidente, lei era nel 2013 in Consiglio, quindi, ha una memoria sicuramente più ferrata di noi, sicuramente diciamo chi oggi solleva quei 10.000,00 Euro, per lo (...) della TARI sono troppo pochi, era quell'esponente di quella Giunta, di quel Consiglio di Centro Sinistra, che imponeva la tariffa massima a 9.000,00 Euro di ISEE, per la refezione scolastica. Quindi, io dico davvero che i cittadini vanno trattati con rispetto, non dimenticando quello che si è fatto quando si è Amministrato, perché vede Presidente, non è che l'impoverimento o la riduzione di reddito è avvenuta dal 2016, così come non abbiamo sintomi di situazioni così diverse da altri Comuni, rispetto alla tenuta della città. Quindi, io dico: serietà e soprattutto una buona dose di memoria, perché è facile fare all'Opposizione, come dire, coloro

che invocano rispetto, dimenticando quello che è stato fatto quando si era nella stanza dove si prendevano decisioni e quindi, questo sicuramente non è rispetto. Noi, con molta umiltà, trasparenza e anche linea, diciamo una certa coerenza, continuiamo... ah, un'altra cosa: non si può venire a dire oggi: "Il 50% per le utenze non domestiche non è corretto, forse avremmo potuto fare di meno", io ricordo che quando si è fatto il 50 e 50 utenze domestiche e utenze non domestiche, ci sono i verbali, non li cito, se no poi succede che si invoca il fatto personale. Coloro che oggi hanno parlato su questo, erano a dire nei Consigli Comunali, che assolutamente erano contrari, perché si faceva pagare alle famiglie quello che veniva smaltito dalle imprese. Allora, anche in questo caso delle due l'una: non si può sostenere tutto e il contrario di tutto. Noi andiamo avanti con il 50 e 50, perché riteniamo che le condizioni, tant'è che anche i Comuni con altre politiche, si sono adeguati. Ad esempio, si pensi a San Donato. E dall'altro, noi siamo pronti, per chiudere Presidente, a farci carico di modificare il PEF, le tariffe, scusate, non il PEF, le tariffe, qualora il Governo trovi risorse da destinare ai Comuni, che ad oggi, non sono note. Quindi, vediamo cosa succederà, se dovessero modificarlo, come lo scorso anno, provvederemo a modificare il PEF. Per questo, ricordo anche, che non è bene modificare il dispositivo (...) della delibera, rispetto alle scadenze. Lasciamo alla Giunta la possibilità di fare le canoniche due rate, che quest'anno erano a ottobre e novembre. Sicuramente, staremo su queste date, se la cassa ci consente di fare questo tipo di scelta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Allora, il testo dell'emendamento che ha formulato il Consigliere Aversa, dovrebbe essere stato... dovrebbe essere stato inoltrato alle vostre poste elettroniche, ma in ogni caso, per chi non è in Aula, ho provveduto a digitarlo sulla chat e ve l'ho appena inviato, affinché fosse... possa essere comprensibile per tutti quanti. Ne do lettura. Sostanzialmente, il Consigliere Aversa chiede per quanto attiene il punto 6 della parte deliberativa, alla fine del punto 6, dove c'è il punto e virgola, sostituire il punto e virgola con una virgola e aggiungere il seguente periodo: "E con la prima scadenza spostata il più possibile in avanti, compatibilmente con le esigenze di bilancio e di cassa". Questo è quanto ho trasmesso anche a tutti voi a casa, dovrete essere riusciti ad avere... dovrete avere il testo sottomano. Consigliere Aversa, l'introduzione o meglio, l'illustrazione dell'emendamento l'ha fatta, c'è qualche intervento sull'emendamento, se no io lo pongo immediatamente in votazione. Dottoressa De Francisci, è collegata? Mi sembra di sì. Dottoressa De Francisci?

DOTTORESSA DE FRANCISCI

Sì, mi sentite?

PRESIDENTE

Perfettamente. Prego, ci illustri il suo parere.

DOTTORESSA DE FRANCISCI

Ma, allora, appunto se non ci sono problemi che si dovessero presentare nei prossimi mesi, non c'è nulla di ostativo a rimandare la scadenza a ottobre, quest'anno abbiamo fatto 31 ottobre e 2 dicembre. Per cui, ripeto: se non ci sono problemi durante l'anno, non ci sono problemi neanche a far pagare i cittadini con queste date.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa. Grazie davvero.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Presidente, mi scusi.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

No, volevo segnalare, non c'è ancora arrivato nulla, né sulla chat, né sulla mail.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino, mi scusi, a me risulta visibile sulla chat. Può scorrere la barra per verificare? Perché, vedo che c'è scritto da parte di qualcun altro, a me non è arrivato nulla.

SEGRETARIO GENERALE

Digli se può aprire la mail personale.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Mi perdoni, ma non c'è nulla né sulla mail persona, né sulla PEC, né sulla chat.

PRESIDENTE

E' comparso? Colleghi mi potete confermare, che è comparso a tutti quanti? Grazie, vedo annuire. Scoperto l'arcano, scusatemi, ma c'era un piccolo blocco. Grazie per l'avviso. Allora, posso procedere che tutti hanno preso visione, sia in Aula che da casa con la mia pubblicazione, io procederei a votare l'emendamento proposto dal Consigliere Aversa del Gruppo... prego, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Era solo per richiedere il parere dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Ma, ripeto: di fatto, per come è stato formulato, dà conferma di quanto si fa ormai da due anni a questa parte, quindi, votando contro voteremmo contro alle nostre scelte politiche e Amministrative. Quindi, siccome abbiamo una convergenza con il Capogruppo Aversa su questo, accogliamo favorevolmente questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Allora, signori pongo in votazione, tenuto conto che non sono arrivate prenotazioni per altri interventi, pongo in votazione esclusivamente l'emendamento proposto dal Consigliere Aversa. Prima l'Aula, poi vediamo i colleghi da remoto. Chi è favorevole all'emendamento del punto numero 6, alzi la mano. Passiamo a casa.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, grazie.

Sindaco Segala: "Favorevole".

Paolo Segala non c'è.

Scarpato, Scarpato.

PRESIDENTE

Microfono. Vai avanti.

SEGRETARIO GENERALE

Ghezzi: "Favorevole".

Cirlincione: "Favorevole".

Sentiero: "Scusate, favorevole".

Scarpato: "Favorevole".

Corso Cosmo: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Al Qudah: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Salvo: "Favorevole".

Grechi: "Favorevole".

Sì, praticamente all'unanimità.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario.

Esito della votazione:

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il punto numero 6 è approvato come da emendamento proposto dal Consigliere Aversa.

PRESIDENTE

Ritorniamo alla discussione generale, che va avanti col testo come appena emendato. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, sarò abbastanza breve, nel senso che, i punti critici li ho già espressi prima in discussione generale e quindi, mi limiterò solo ad alcune osservazioni, su quanto ha detto il Sindaco. Ma, io mi ricordo che quando ero piccolo, mi mamma mi diceva sempre: “Tu guarda come si comportano quelli più bravi di te, non quelli meno bravi di te”. Ecco, io suggerirei al Sindaco, di adottare anche lui questo parametro, perché continuare a dire: “Quelli di prima, quelli di prima facevano peggio”, non ha nessun significato. Cioè, noi dobbiamo tendere al meglio, non a emulare al peggio. Quindi, tornare a ribattere sul Piano TARI del 2013, sulle tariffe del 2013, sulle tariffe al massimo del 2013, tra l'altro in una situazione completamente diversa, quindi, io qui non voglio difendere nessuno, ma le situazioni vanno viste... questo discorso l'ho già fatto in un altro Consiglio Comunale. Cioè, noi non possiamo paragonare, faccio un paragone, quindi, senza nessun riferimento a vicende Comunali, non possiamo paragonare i provvedimenti presi dal Governo Monti nel 2011, nel 2013, a quelli presi dal Governo Draghi nel 2021, perché sono mondi diversi: sono mondi completamente diversi. Quindi, questi paragoni non hanno significato.

Come hanno poco significato, anche paragonare le tariffe, quello che dicevamo prima, su realtà come Milano, con un reddito pro capite, quindi, con una propensione al consumo e con un consumo diverso da quello che c'è a San Giuliano. Il reddito è uno dei parametri, poi, c'è la struttura delle aziende, la struttura del commercio, la struttura dei negozi, la struttura delle distribuzioni. Sono tutti parametri, che fanno sì che ogni Comune, purtroppo, debba confrontarsi con una struttura dei rifiuti, completamente diversa da quella dei Comuni vicini magari. La situazione di San Donato è completamente diversa dalla nostra. Quindi, questo lascia il tempo che trova. Il problema vero è un altro. Il problema vero: riusciamo noi a controllare

quello... il capitolato? Riusciamo noi, come diceva giustamente il Presidente, ad agevolare i cittadini, nel Piano di spazzamento delle strade? Riusciamo noi a individuare un sistema di spazzamento delle strade, che sia meno costoso e più efficiente? Questi sono i punti su cui dobbiamo misurare la capacità dell'Amministrazione, non sui paragoni con quelli meno bravi o con quelli assolutamente incapaci: dobbiamo misurarci per migliorare. In quest'ottica, noi pensiamo che sia questo PEF, per quello che ho detto prima sul PEF, che è strettamente collegato alla tariffa dei rifiuti, sia su quello che abbiamo detto adesso in discussione generale, pur apprezzando l'accoglimento dell'emendamento, il nostro voto non potrà essere favorevole, ma sarà di astensione, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Rallo, prego.

CONSIGLIERE RALLO

Grazie signor Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliere... Consigliere Grechi, prego.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. Allora, sicuramente l'emendamento approvato ora, rende migliorativa la proposta TARI dell'Amministrazione, per una migliore gestione e un maggior avvicinamento nei confronti dei bisogni dei cittadini. Quindi, rispetto a quello che ho comunicato prima in fase di discussione, cambio la dichiarazione di voto, da voto contrario a voto di astensione, perché comunque tutte le... tutto ciò che ho detto prima non me lo rimangio, tutte le problematiche inerenti alla tassazione, alla percentuale di minor tassazione, alla rateizzazione, per me rimangono valide, per noi rimangono valide.

Io sicuramente ho una memoria storica molto più breve, rispetto a... molto più limitata rispetto a tanti dei Consiglieri e Consigliere che, qui sono presenti. Io credo che, questo comunque, la mia e la nostra partecipazione a questo Consiglio Comunale, dal momento che si tratta del mio Gruppo Consiliare un Gruppo Consiliare molto giovane, può essere intesa come il fatto, che noi crediamo fortemente a determinate battaglie, come può essere quella della minore tassazione o comunque, una tassazione rivolta al miglioramento della condizione sociale, alle persone che hanno più bisogno, passi anche da qui e passi... e passi dalle proposte, anche dalle proposte che io ho immaginato e che quindi, ho riportato in sede di discussione questa sera. Quindi, bene l'emendamento, ci asteniamo quindi per il principio, per cui noi continueremo a portare avanti tutte le proposte che, prima ho brevemente elencato e sicuramente ci sarà anche occasione per riparlare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Consigliere Cozzolino, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Niente, io non capirò mai perché si fanno degli emendamenti, si votano favorevoli e poi insomma, il proponente alla fine cosa fa? Per cambiare il voto da contrario ad astensione. E' una cosa insomma, che veramente non capirò mai, non ne capisco proprio il senso. Detto questo, come non capisco il senso, cioè, dice: "Non si possono paragonare il nostro paese ad altri, in base al reddito, eccetera, eccetera". Ma, non lo capisco perché, cosa c'entra il reddito? Nel senso che, se uno ha un reddito più alto, magari se potrà comprare la macchina di lusso, invece di un'utilitaria, un vestito più costoso, delle scarpe di marca, rispetto insomma, a quelli presi in un negozietto, che vende scarpe più economiche. Ma, bene o male, il consumo, quindi, il rifiuto che vai a produrre, è sempre lo stesso. Magari, mangi invece del salmone mangi il branzino, ma è sempre quello che (...).

Detto questo, è ovvio che è auspicabile che, la tariffa TARI, sia più leggera e magari anche dilazionata. Quando, come ha detto anche il Sindaco, comunque anche lo stesso Assessore Grioni, sarà possibile sia a livello di normative, sia di risorse stanziare, ben venga e ritorneremo qua in Consiglio. Mi consenta anche Presidente, a beneficio magari degli studenti e dei giovani che ci ascoltano da casa, non perché io sia più bravo o abbia più memoria del Consigliere Aversa, ma la citazione era: "Si sta come d'autunno sugli alberi e le foglie", tratta dai Soldati che è la poesia di Ungaretti. Agli stessi giovani mi rivolgo, visto che comunque, sempre lei Presidente ha ricordato, che San Giuliano è uno dei paesi che ha più giovani in percentuale, agli stessi giovani, io mi raccomando, voglio fare una raccomandazione: non state troppo sui social, non state troppo su WhatsApp a chattare, perché potrete provocare un buco nell'ozono. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. Consigliere Oro, prego.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. Ma, intanto faccio una cosa un po' inusuale, che non è da me: a me non piace dibattere Assessore, quando vorrò dibattere con lei di questi argomenti che ci appassionano, magari chiedo un appuntamento e se vorrà ricevermi, ne discuteremo. Però, io quello che dico, anche perché rispetto tantissimo il suo lavoro, che è abbastanza complicato come materia, però, è ovvio che non lo condivido: questo me lo consenta. Quando si parla di soldi, soprattutto di soldi dei cittadini, che devono pagare le classiche mani nelle tasche dei cittadini, qualunque agevolazione va bene, anche 75,00 Euro, pagati 1,00 Euro alla volta, se lei va fuori, qualunque cittadini le dirà che, è favorevole a questa cosa. Poi, è chiaro: non è

possibile, perché ci sono tantissimi problemi di riscossione, tantissimi problemi di cassa, insomma, e quindi magari non è fattibile, però, sicuramente un'affermazione del genere, non è comprensibile da parte dei cittadini. Poi, è chiaro, io ho fatto delle proposte, e ci devono essere ovviamente le ricadute migliori. Abbiamo approvato tutti un emendamento, che era di buon senso. Alla fine, quando si viene ascoltati, ma con... ascoltati veramente, non tanto per, non tanto solo per cercare il motivo o per criticare, ma essere ascoltati fino in fondo e capire quali sono le esigenze, che si cercano di portare avanti, poi ognuno le fa proprie, l'Amministrazione che Governa fa proprie quelle esigenze, la spaccia magari come propria, però alla fine, il risultato si vede, perché se un emendamento viene votato da tutti, che è un emendamento di buon senso, io penso che, su queste cose qua, nessuno... nessuno si può tirare indietro.

Poi, però, permettetemi: io non voglio offendere l'intelligenza di chi ha passato gli anni più belli della sua vita, in questo Consiglio Comunale, Consigliere Nicolai, però, altrettanto, non voglio che la mia intelligenza venga offesa. Nel senso che, continuare a confrontare l'anno 2013, che aveva situazioni economiche-finanziarie anche sociali, totalmente diverse da quelle che stiamo affrontando ai giorni nostri, cioè, abbiate pazienza, mi sembra davvero che faccia più male a voi, non a noi. Perché, ripeto: chi ha Governato allora, aveva a che fare con determinate cose e se c'è la coscienza tranquilla, voglio dire, ha cercato di affrontare al meglio quelle che erano le criticità di allora. Poi, c'è riuscito, non c'è riuscito, solo i cittadini possono dirlo. Però, continuare ancora a prendere a riferimento quel periodo là, che non c'entra niente con quello attuale, dal punto di vista ripeto: economico-finanziario e soprattutto sociale, allora, secondo me, fa più male a voi, che a noi.

Detto ciò, io proprio per dare un senso di rispetto del lavoro che si fa, che si cerca di fare, e soprattutto andare verso il miglioramento delle situazioni che stiamo affrontando, ritengo che il Partito Democratico si astiene dal votare questa delibera, che ripeto: non è che... deve essere vista soprattutto in senso propositivo, per gli aspetti che affronteremo magari in futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oro per l'intervento. Consigliere Oldani, prego.

CONSIGLIERE OLDANI

Grazie, Presidente. Saremo favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Consigliere Sforza, prego.

CONSIGLIERE SFORZA

Grazie, Presidente. Il voto del Gruppo Consiliare Viviamo San Giuliano, relativo alla

determinazione tariffe TARI, è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sforza. Ora, devo passare la parola al Sindaco, per la dichiarazione di voto. Due secondi. Se, sono stato compreso come qualcuno che voleva fare il paragone tra belli e brutti o buoni e cattivi, chiedo venia. Io volevo semplicemente confrontare due dimensioni economiche, a distanza di dieci anni, credo che sia praticamente impossibile trovare il mantenimento di un prezzo, che deve essere interamente ribaltato sugli utenti del servizio, quindi, domestiche o non domestiche. Non c'era nessuna volontà di mettere in luce o in ombra qualcuno. Mi è servito per dire che, a distanza di dieci anni, abbiamo un costo assolutamente contenuto e questo è un risultato dei nostri Tecnici, che si prodigano per la nostra collettività. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Grazie, Presidente. Ma, votiamo ovviamente favorevolmente a questo... a questa proposta di delibera sulla determinazione delle tariffe TARI, con l'impegno, come abbiamo detto in sede di illustrazione, col Vicesindaco Grioni, a rivedere questo provvedimento, qualora ci siano delle agevolazioni o diano la possibilità all'Amministrazione, di utilizzare risorse proprie per abbattere la TARI. È una TARI, che tutto sommato resta per le utenze... resta complessivamente scusatemi, uguale a quella dello scorso anno, anzi, è leggermente inferiore e purtroppo, sulle utenze non domestiche, c'è questa scelta, diciamo del Parlamento, che porta ad una riduzione... ad una maggiorazione del 18% circa di alcune utenze, di alcune utenze non domestiche.

Anch'io, uso qualche secondo, per dire che non ho dato... io non mi reputo peggio o meglio di nessuno, e mi spiace se le mie parole sono usate per poi dare del peggio a chi c'era prima. Era semplicemente una illustrazione su valori totalmente analoghi come l'ISEE, su alcuni servizi. Quindi, credo che la discussione politica, ci stia e per questo dico, che è facile quando si è all'Opposizione fare ragionamenti completamente diversi, da quando si è Governato, come appunto è accaduto al Partito Democratico. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Allora colleghi, pongo in votazione, un secondo che... allora, solito modello: prima votano coloro che sono presenti in Aula, poi, raccogliamo i voti di chi è collegato. Pongo in votazione il punto numero 2: "Determinazione tariffe TARI anno 2022".

Chi è favorevole, alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Prego Segretario, passiamo al voto da remoto.

SEGRETARIO GENERALE

Sindaco Segala: "Favorevole".

Paolo Segala, no.

Scarpato: "Favorevole".

Ghezzi: "Favorevole".

Cirlincione: "Favorevole".

Sentiero: "Favorevole".

Corso: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Al Qudah Sinan: "Astenuto".

Carminati: "Astenuta".

Salvo: "Astenuto".

Grechi: "Mi astengo, grazie".

Benissimo. Allora, favorevole 16 (sedici), contrari nessuno, astenuti: 6 (sei).

PRESIDENTE

Grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 6

Il punto numero 2: determinazione tariffe TARI anno 2022 è **approvato**.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 3. Sì, mi fermo un attimo, ho visto che ci sono delle richieste. Nell'ordine, prego Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Per fatto personale, se me lo consente. Il Capogruppo Cozzolino, forse equivocando le mie parole, mi ha attribuito, poi parlando anche a eventuali giovani che fossero presente, un qualcosa del tipo, che io ho detto che usare WhatsApp, crea il buco nell'ozono. E siccome questa, è un'affermazione che io non ho fatto, vorrei poter spiegare quello che ho detto e che probabilmente il Consigliere Cozzolino non ha capito. Okay.

PRESIDENTE

Non lo ritengo fatto personale. Prego, Consigliere Oro.

CONSIGLIERE ORO

Sì, no Presidente. Chiedo semplicemente cinque minuti di pausa, perché chi è a casa, magari è più facile scostarsi un attimo per andare in bagno, noi siamo quattro gatti qui, almeno andare in bagno e bere un caffè, se è possibile cinque di orologio.

PRESIDENTE

Siamo tutti d'accordo colleghi che sono qua in Aula? Consigliere Aversa, va bene anche per lei? Sì. Sono... allora, facciamo una cosa seria: l'orologio dell'Aula dice 21.42, alle 21.50 in punto, io riprendo.

(Segue sospensione della Seduta di Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Allora, io direi che possiamo riprendere i lavori. Passiamo al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Ci siamo. Grazie, Presidente. Bilancio preventivo 2022-2024, il primo di questo mandato, viene presentato in Consiglio Comunale, solo pochi giorni dopo dall'approvazione del Documento Unico di Programmazione, il DUP. Di solito c'è un arco di tempo di circa sei mesi, invece, in questo caso, a seguito delle Elezioni, vengono a essere presentati, portati in Consiglio Comunale a breve distanza uno dall'altro. Troppo vicino? Così va bene? Ecco, il bilancio traduce in forma contabile, quindi, una forma precisa, documentata, quanto nel DUP era stato esposto per obiettivi, obiettivi strategici prima e obiettivi operativi poi. Abbiamo avuto parecchie difficoltà, ma nonostante queste difficoltà, che la pandemia ha comportato e abbiamo paura che debba comportare ancora per parecchio tempo, con questo bilancio, l'Amministrazione intende così proprio dare una testimonianza concreta di fiducia nelle nostre capacità di superare l'emergenza. E di continuare nella nostra opera di sviluppo, compatibile per la nostra città.

La base di questo, a riprova di quanto sto dicendo, è l'eccezionale ammontare degli investimenti previsti innanzitutto; il mantenimento, anzi, il potenziamento di tutti i Servizi Sociali e per quanto rientra nelle nostre competenze, che purtroppo sono limitate e per quanto consentito dagli equilibri di bilancio, l'alleggerimento della pressione fiscale, che noi come leva fiscale, non è che abbiamo molti strumenti su cui agire. Se possiamo affrontare con fiducia serena la sfida dei prossimi anni, è perché il nostro Comune, ha saputo rimettere in ordine i conti. Abbiamo ora una situazione finanziaria solida, disponiamo di risorse adeguate, per soddisfare al meglio quello che i cittadini chiedono, perché noi facciamo quello che i cittadini ci chiedono di fare. Stiamo seguendo con la massima attenzione, il dibattito su come verranno impiegate le norme e risorse del PNRR e siamo pronti a utilizzarle nel modo più completo, integralmente e soprattutto nel modo più conveniente per i nostri cittadini. Proprio per questo intendimento, abbiamo aderito all'accordo tra Comuni Metropolitan, che prima era la Provincia di Milano, e la Città Metropolitana, per facilitare l'attuazione delle misure di attuazione, per facilitare l'attuazione delle misure del PNRR.

La situazione positiva in cui ci troviamo, come è nota, è cominciata a manifestarsi contabilmente con il consuntivo al 31/12/2018. Si è poi confermata con quello al 31/12/19, ha avuto una ulteriore conferma con il consuntivo 2020 e dalle prime stime di preconsuntivo anche per il 2021, noi chiuderemo con un avanzo di Amministrazione disponibile, che possiamo stimare intorno ai 2 milioni di Euro. Questi dati contabili sono la testimonianza, la certificazione di risultati positivi, che a loro volta sono la risultanza di un intenso lavoro svolto nell'arco degli anni. Dopo l'uscita dal predissesto, abbiamo potuto finalmente cominciare a investire cifre

adeguate, per provvedere alle manutenzioni, di cui la città aveva un estremo bisogno: le strade, le piste ciclabili, la cura del verde. Non abbiamo più problemi di liquidità di cassa e questo, grazie all'efficiente gestione degli incassi, che ci consente peraltro di essere puntualissimi nel pagamento di fornitori e ormai, da alcuni anni non facciamo più alcun ricorso alle anticipazioni di cassa, vale a dire a prestiti da parte delle banche.

Le entrate e uscite sono in equilibrio, non utilizziamo nulla delle entrate in conto capitale, per finanziare la spesa corrente, neppure per quelle spese per le quali ciò sarebbe in parte consentito. Anzi, qualche piccolo residuo di entrate correnti, vanno a finanziare la parte conto capitale. Anche quest'anno, è motivo di grande soddisfazione per noi, per questa Amministrazione, di essere riusciti a presentare in Consiglio Comunale il bilancio '22-'24, entro dicembre. Ciò è stato possibile, benché abbiamo avuto dei grossi problemi operativi, soprattutto legati alla salute di alcuni dipendenti colpiti dalla pandemia, o dalle conseguenze della pandemia. Grazie alla grande disponibilità e all'attiva collaborazione di tutto il personale, che ringrazio sentitamente e ringrazio anche sentitamente i Revisori, che si sono dimostrati competenti, disponibili, collaborativi e a essi va il mio più vivo ringraziamento. È chiaro che, non ho nessuna nostalgia dei Revisori che c'erano prima.

Approvare i bilanci entro i termini, che la Legge pone, termini teorici, perché poi, è lo stesso Governo, lo stesso Parlamento che tutti gli anni poi, cambia queste scadenze e concede delle proroghe. Già, anche quest'anno, hanno già prorogato al 28 febbraio, la scadenza per approvare il bilancio di previsione. Comunque, approvare il bilancio preventivo entro il 31 dicembre e il consuntivo entro il 30 aprile, consente di operare a pieno regime, quindi di lavorare di più, di fare più cose e operare senza soluzioni e continuità. Approvare il bilancio preventivo al 31 dicembre, significa non approvare... approvare questo bilancio dopo il 31 dicembre, significherebbe essere in esercizio provvisorio e questo, obbligherebbe ad approvare per dodicesimo, fino alla sua approvazione e creerebbe dei blocchi operativi ai vari Uffici. Poi, vi sono Comuni, che hanno approvato il bilancio preventivo a fine ottobre, va beh, come si diceva, non è che noi dobbiamo seguire gli esempi cattivi, dobbiamo seguire gli esempi buoni. Così pure, approvare in ritardo il consuntivo, cosa comporta? Comporta che non possiamo usare tempestivamente l'eventuale avanzo disponibile di amministrazione. E quindi, vuol dire ritardare gli impieghi e soprattutto gli investimenti. Qui, è importantissimo, perché siccome poi per fare gli investimenti, occorre tutta una certa procedura abbastanza complessa, oltre alla fase tecniche di progettazione, eccetera, se non si arriva tempestivamente a disporre di questi quattrini, si rischia di non riuscire poi a utilizzarli nell'arco dell'anno e quindi, vanno di nuovo in avanzo.

Quindi, la puntualità di questi adempimenti, comporta la concreta possibilità di lavorare con più efficacia, fare più cose, lavorare di più, utilizzare tempestivamente le risorse e questo significa anche rendere migliori i servizi ai cittadini, dare più servizi, migliori servizi e quindi, riuscire a far rendere al massimo tutte le risorse che ci sono state messe a disposizione. Poi, avete ricevuto

insieme alla delibera del bilancio di previsione, tutta una serie di allegati, quindi tutta una serie, ci sono l'allegato A, che comprende il bilancio, il riepilogo generale, le entrate e le spese per titoli, per missione, c'è un quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio, il risultato di Amministrazione presunto di cui accennavo prima, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità e altri vari prospetti. Poi, c'è un documento senz'altro molto interessante, che ha preparato la Ragioneria, che è una nota integrativa che spiega un po' tutta quanta è l'impalcatura del bilancio. Ecco, un dato fondamentale e importantissimo: i dati contenuti in questo bilancio, sono coerenti con il DUP che abbiamo approvato cinque giorni fa e questo, lo impongono le norme di Legge: il bilancio preventivo, deve essere assolutamente allineato al DUP.

Qualche cenno aspetti generali a questo bilancio. Innanzitutto, comincerei a parlare della politica tributaria, di cui già stasera abbiamo dato parecchi accenni. Come dicevo, è nostra ferma attenzione di questa nostra Amministrazione, alleggerire il più possibile la pressione fiscale, tenendo presente anche la situazione critica in cui ci troviamo, ma ovviamente anche dobbiamo salvaguardare gli equilibri di bilancio. Quali sono le leve su cui noi possiamo agire? Noi abbiamo l'Addizionale IRPEF, che già per il 2021, abbiamo aumentato la fascia di esenzione a 10.000,00 Euro, rispetto al precedente livello che era di 6.000,00 Euro. Per il 22, l'esenzione l'abbiamo portata a 11.000,00 Euro e anche per gli anni successivi, ci ripromettiamo di continuare su questa linea e arrivare a 15.000,00 Euro. Le ragioni... le ragioni, per cui seguiamo questa linea, questa indicazione di aumentare la fascia in alternativa alla rimodulazione delle aliquote, l'aveva già spiegata bene il Sindaco nel Consiglio Comunale precedente. A quanto detto dal Sindaco, aggiungo solo qualche dato, per una valutazione, che sia un po' più documentata. Una rimodulazione delle aliquote, con la riduzione media di solo lo 0,1%, perché se andiamo sotto questa cifra, diventa poi una presa in giro, non è più una riduzione. Faccio presente che, in precedenza c'era... era stata fino mi pare al 2014, se non sbaglio, c'erano delle riduzioni per fascia, ma erano ridicole, perché anziché lo 0,8, era lo 0,79, lo 0,78, lo 0,77, evidentemente, sono cifre... una rimodulazione seria, quindi, supponiamo di almeno uno 0,1% di riduzione, vuol dire così stimati, ma credo con abbastanza precisione, circa 570.000,00 – 600.000,00 Euro. Il calcolo è subito fatto, perché noi abbiamo un gettito di 4.600.000,00 Euro circa, lo dividiamo per 8 e questo è quanto vale un punto di questo 0,8. Questa cifra verrebbe spalmata su tutti i contribuenti, con un'incidenza che diventerebbe pressoché irrilevante sull'ammontare della loro imposta. Facciamo un esempio. Un reddito medio di 30.000,00 Euro, che oggi paga 240,00 Euro, abbassandogli questa aliquota da 0,8 a 0,7, verrebbe a pagare 210,00 Euro, in riduzione della sua imposta di 30,00 Euro.

Inoltre, si parlava, si è parlato della progressività delle imposte. Ecco, stiamo parlando di un'Addizionale, di un'Addizionale di 1,08, che va ad aggiungersi all'altra IRPEF. Le aliquote nazionali dell'IRPEF, hanno già di per sé una forte progressione, perché si va dal 23, fino al 43%, quindi, questo 0,8 incide veramente in modo minimo su questa progressività e, oltretutto, è già

una progressività eccessiva e non è certo il caso di aggravarla ulteriormente. Quindi, la linea che ci proponiamo come detto, è per ragioni soprattutto di tutela delle fasce deboli, come diceva il Sindaco, di concentrare le risorse di cui disponiamo, quelle disponibili, per alleggerire l'Addizionale IRPEF, nell'aumento progressivo della fascia di esenzione. Pensiamo di arrivare a 15.000,00 Euro nel giro di tre anni e magari anche andare oltre.

La perdita di gettito a questo livello, la possiamo stimare intorno a 420.000,00 Euro, se quando arriveremo a una fascia di esenzione di 15.000,00 Euro, rispetto a quanto incassavamo nel 2020, con la fascia a 6.000,00 Euro, la perdita di gettito è di ben 420.000,00 Euro. Però, questi 420.000,00 Euro, li concentriamo sulle fasce deboli, non andiamo a distribuirle su tutte le fasce di contribuenti. Questa cifra fra l'altro, riteniamo che sia sopportabile dal nostro bilancio e quindi, non vado a turbare gli equilibri di bilancio. Noi riteniamo che, questa sia veramente una politica fiscale efficace, che dà un aiuto significativo, concreto a chi è più in difficoltà. Quindi, non paga nulla per l'Addizionale IRPEF già oggi, chi ha un'imponibile fino a 10.000,00 Euro. Nel 22, chi ha un imponibile fino a 11.000,00 Euro ed entro il 2024, pensiamo di arrivare a 15.000,00 Euro. Quindi, questo è una... è la prima leva su cui noi possiamo influire.

Abbiamo poi l'IMU: anche qui c'è molto da dire. L'IMU, che già dall'anno scorso, anche quest'anno ingloba in sé anche la TASI, manteniamo le stesse aliquote dello scorso anno. Anche qui si potrebbero ridurre, certo, si potrebbero prendere delle sensibili riduzioni a queste aliquote, peccato che lo Stato, ci sottrae il 7-6 per mille di IMU sui capannoni industriali, che cubano 4.900.000,00 Euro, più altre trattenute che si fa su altre categorie per 1.100.000,00 Euro, quindi, della nostra IMU, perché IMU è Imposta Municipale, lo Stato si prende 6 milioni. E' chiaro che se noi disponessimo di 6 milioni, potremmo ridurre in modo rilevante le aliquote IMU, che tra l'altro, si chiama ripeto: Imposta Municipale. Quindi, lo Stato dovrebbe o decidersi, o dire che quella sui capannoni industriali non è Imposta Municipale, ma Imposta Statale, oppure, lasciarcela. E' vero che poi ci dà dei contributi, però, fino al 2019 i contributi erano di 2.500.000,00 Euro all'anno e ce ne portava via seimila, con i ristori del Covid, siamo arrivati a 5.500.000,00 Euro, quindi, sembra che ci abbia dato un granché, però, ci ha dato meno di quello che ci ha portato via. Quindi, non mi sembra che abbiamo avuto dei grandi aiuti dallo Stato.

Per quanto riguarda la COSAP, che abbiamo azzerato nel 2020, con... adesso viene assorbita nel Canone Unico Patrimoniale. Canone Unico Patrimoniale, insieme ingloba anche l'imposta sulla pubblicità e l'affissione e complessivamente abbiamo previsto un gettito di 1.030.000,00 Euro. Anche qui, vediamo un po' come va quest'anno, perché potremmo fare di nuovo degli interventi, come abbiamo fatto l'anno scorso, riducendo questa imposta, soprattutto per quelle attività che sono danneggiate dal Covid. Della TARI ho già parlato abbastanza, direi che non è il caso di parlarne ulteriormente.

Io vorrei invece dire qualche cosa un pochettino più esaustivo, sul concordato fallimentare Genia, di cui abbiamo già parlato tanto, ma mi pare valga la pena di riprendere un po' certi concetti. Aggiungo quindi qualche dato, per inquadrare il problema, sotto un profilo puramente

gestionale e per fornire ai Consiglieri e a tutti i cittadini, degli elementi utili per una valutazione complessiva. Quindi, ragionamenti di buonsenso che faccio, dicevo di carattere gestionale. Le società di cartolarizzazione, che sono quelle che sono subentrate alle banche nei crediti Genia, basano i loro obiettivi di recupero e quindi, i loro budget, i loro bilanci, sulle loro previsioni di redditività e quindi, le loro previsioni. Tutto questo, è basato su un valore di perizia degli immobili di 46 milioni: questo loro hanno in testa questa cifra, 46 milioni. Non tengono conto o più precisamente, non hanno interesse a tenere conto, dei vincoli che gravano su questi immobili, perché si tratta di scuole, alloggi ERP, impianti sportivi. E non tengono neanche conto di tutta la complessità della situazione, sotto il profilo giuridico. Il Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale ha fatto un riepilogo di tutti i procedimenti che ci sono in corso e penso che, abbiate già avuto un'idea della complessità di questo quadro giuridico. Tutti questi elementi, quindi, la natura dei beni, tutti i problemi giuridici che ci sono sotto, riducono drasticamente il valore commerciale di questi immobili. In pratica, questi immobili non sono... sono invendibili, nel senso che, il Comune stesso può impedirne la vendita, cosa che è già avvenuto, quando il Curatore aveva provato a mettere all'asta, se ben ricordo un impianto sportivo. Quindi, il loro valore di mercato, al limite è nullo: sono invendibili e quindi, non valgono niente dal punto di vista commerciale, se uno prova a venderli. Per non parlare poi, anche dell'aspetto in cui si trovano, dell'aspetto proprio fisico in cui si trovano questi immobili e quanto ci vorrà, quanti soldi dovremmo investire per la loro messa a norma e per ripristinare e mettere... e fare tutti i lavori di manutenzione straordinaria, che sono necessari. Di tutto questo, le società di cartolarizzazione, non vogliono, non possono, non hanno la convenienza a tenerne conto, non lo so. Però, sicuramente loro hanno in mente 46 milioni.

Allora, in questa situazione, a seguito di questa situazione, qualunque cifra, che noi realisticamente possiamo andare a proporre, non verrebbe accettata, perché non è congrua a quanto loro hanno in testa. Noi come sapete, abbiamo stanziato una cifra di 6 milioni, come si è arrivati a questa cifra, l'ha detto il Sindaco molto bene l'ultima volta, in quanto c'è stato tutto un grosso lavoro di comunicazione, di confronto, sia in Consiglio Comunale, sia in pubblici incontri e alla fine, si è arrivati a determinare questa cifra. A questa cifra, io aggiungo una considerazione importantissima secondo me, se noi consideriamo quanto il Curatore ha già distribuito ai creditori, quanto noi offriamo e quanto lui ancora incassa e quindi può distribuire, complessivamente, si riesce a pagare i creditori chirografari, quindi, non quelli che hanno dei diritti prioritari: i chirografari, del 37%. In caso di fallimento, è una percentuale enorme, mediamente, è grosso che cola quando si porta a casa il 10%. Quindi, è già una cifra esagerata, questa qui a cui noi arriviamo.

Altra considerazione: la Corte dei Conti, ci ha più volte allertato, dicendo: "Ma, siete sicuri che il vostro bilancio potrà reggere nei prossimi anni, alle spese che vi dovrete accollare per la gestione e soprattutto per la manutenzione di tutti questi immobili? Perché, innanzitutto il vostro dovere, è salvaguardare gli equilibri di bilancio". Ecco, di questi suggerimenti, di questi

avvertimenti della Corte dei Conti, noi ne abbiamo, che ci ha ripetuto più volte, tra l'altro, noi abbiamo dovuto tenerne conto assolutamente: abbiamo dovuto prestare tutta l'attenzione dovuta. Tra l'altro, io personalmente li considero anche pertinenti e molto sensati. Quindi, non solo abbiamo stanziato i 6 milioni, che abbiamo detto per i creditori, ma come avete già visto nel DUP, di cui abbiamo parlato la settimana scorsa e come potete vedere anche il bilancio che vediamo questa sera, noi abbiamo stanziato altri 5.800.000,00 Euro, sull'arco dei tre anni 22-24, per far fronte ai lavori di recupero di manutenzione straordinaria, vedete la tabella a pagina 466 del DUP, dove ci sono riportati in dettaglio questi numeri.

Inoltre, abbiamo messo via, stiamo... e metteremo via, 440.000,00 Euro per le assicurazioni, gestione degli immobili e questo, lo trovate nella nota integrativa allegata al bilancio a pagina 33 e 34. Quindi, complessivamente abbiamo stanziato altri 6.200.000,00 Euro. Non parliamo poi dell'aspetto fiscale, che inizialmente, dai primi conti, quando avevamo iniziato questo discorso e questa trattativa, sembrava molto gravoso: si era stimato dai 2 ai 3 milioni, che ci sarebbe costato sotto il profilo fiscale, recuperare questi immobili. Poi, fortunatamente a seguito, abbiamo fatto un interpello all'Agenzia delle Entrate e guarda caso, per fortuna capitavano in un momento in era possibile sfruttare una certa norma, per cui, noi possiamo ancora sfruttare quel beneficio che era previsto per le società, che venivano poste in liquidazione e quindi, che venivano chiuse e quindi, diciamo che il carico fiscale, si riduce intorno ai 200-300.000,00 Euro. Quindi, noi complessivamente, mettiamo in campo 12.500.000,00 Euro, 6 milioni, più 6.500.000,00 Euro. Questa è la cifra, che è sul piatto per recuperare immobili Genia. Quindi, è uno sforzo enorme per questo Comune, che fra l'altro, non è che ha solo questo fardello da portare, ma ne aveva tanti altri... tanti altri problemi da risolvere, come ben sapete.

Ecco quindi, a questo punto non si capisce più cosa avremmo dovuto fare. Avremmo dovuto mettere via tanti altri soldi? Curare in banca altre risorse finanziarie? Ma queste risorse finanziarie avremmo dovuto sottrarle ai servizi per i cittadini, ai lavori pubblici, di cui la città aveva urgente bisogno, dopo tanti anni di incuria. Dovevamo lasciare per anni questi quattrini improduttivi, in attesa di sentenze? Perché, così dovevamo aspettare delle sentenze che arrivassero e che finissero le cose, chissà quando poi sarebbero arrivate, infatti ancora adesso non siamo fuori da questo... lo stesso Curatore, fin dall'inizio ha detto: "Guardate, che qui ci vorranno degli anni prima di risolvere questi problemi. E in tutto questo tempo, noi cosa facevamo? Stavamo fermi? Non facevamo nulla? Stavamo con le mani in mano e ci giravamo i pollici? Beh, mi sembra che chi propone questi atteggiamenti, siano dei suggerimenti un pochettino strumentali e certamente, non sono suggerimenti che siano condivisi dalla stragrande maggioranza dei cittadini, che invece ha molto apprezzato tutto il lavoro che abbiamo fatto in questi anni.

Concludo: aumentare lo stanziamento per Genia, a mio avviso, ma penso che... di averlo argomentato in modo adeguato, è del tutto inutile ai fini di raggiungere lo scopo di recuperare immobili Genia. E' dannoso ai cittadini, perché va a sottrargli delle risorse, per fornire loro dei

servizi e poi, in ogni caso sarebbe per loro meno da sprovveduti, formalizzare un'idea di questo genere: servirebbe solo a incoraggiare una spirale al rialzo, che renderebbe ancora più irraggiungibile l'obiettivo, obiettivo che pure sta a cuore di tutti. Io credo che, con quanto detto, i Consiglieri si rendano conto di qual è la situazione, quali sono queste argomentazioni e certi atteggiamenti vengano un po' lasciati perdere. Riprendo, scusate la lunga digressione, ma l'argomento è così importante, che penso meritasse un'adeguata illustrazione.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione, continua, è continuata l'efficace operazione di recupero dell'IMU, tributi vari, grazie all'attività dei nostri Uffici e all'attività del concessionario, che ha permesso di stanziare per il 2021, dapprima 1.200.000,00 Euro, poi addirittura di elevare a 1.900.000,00 Euro questo stanziamento e infine, con la variazione che abbiamo fatto il 30/11 in Consiglio Comunale, il 30 novembre in Consiglio Comunale, l'abbiamo addirittura portato a 2.660.000,00 Euro. Piccola nota: ovviamente questo bilancio, che è stato depositato prima del 30/11, non contiene, non ha potuto recepire questa variazione, che però è stata utilizzata e apparirà poi nel consuntivo 2021. Quindi, in via prudenziale, però anche nel triennio a seguire, abbiamo previsto delle cifre abbastanza rilevanti. 2 milioni per il 22, 1 milione mezzo, un 1.450.000,00 Euro, per il 23 e per il 24. Ho accennato prima, che l'avanzo di Amministrazione presunto disponibile, il 21, anche per il 21, quindi, viene stimato in oltre 2 milioni di Euro, comunque, noi pur avendo la possibilità di utilizzarli in parte già in questo bilancio di previsione, non è... abbiamo ritenuto che era meglio... potevamo fare a meno e quindi, lasciare tutto nell'avanzo e quindi, quando poi faremo il consuntivo al 31/12/2021, tutto l'avanzo disponibile verrà immediatamente impiegato.

Altro... altra informazione penso importante da darvi, è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Questo è un fondo che la Legge ci impone di creare, di accantonare e viene calcolato sulla base del rapporto fra quanto viene incassato e quanto è stato accertato per determinate voci. Quindi, un fondo crediti di dubbia esigibilità molto alto, significa che s'incassa poco, rispetto a quanto si era pensato di incassare, se invece il trend era a diminuire, vuol dire che si sta migliorando la capacità di incassare quanto si era previsto di portare a casa. Allora, il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 22, ammonta a 1.330.000,00 Euro, per il 23 e 24 l'importo viene aumentato prudenzialmente a 1.466.000,00 Euro, perché abbiamo voluto per prudenza tenere conto dell'incertezza derivante dall'aggiudicazione del nuovo bando per la concessione dei tributi e potremmo avere, dovessimo cambiare il concessionario, cosa che ovviamente è possibile, potrebbe verificarsi qualche ritardo di riorganizzazione, di riaccertamento riscossione, quindi, questo potrebbe temporaneamente far peggiorare il nostro rapporto di incassato sull'accertato e quindi, farci lievitare il fondo crediti.

Abbiamo poi, il fondo rischi che ammonta a 1.155.000,00 Euro, non stanziamo nulla sul 2022, perché questo è già adeguato in base alle stime fatte dai nostri legali, che sono quelli che stimano qual è il rischio di soccombenza. Mi era stata fatta una domanda, non mi ricordo se in Commissione ultima, a proposito dei due ricorsi fatti da Sinergy One e dalla (...) e la domanda

era, se questo comportava la necessità di aumentare il fondo rischi. Allora, abbiamo chiesto il parere ai legali, i quali hanno risposto per entrambi i ricorsi, "Che si reputa sotto un profilo giuridico, tale pretesa del tutto inammissibile, irricevibile e se del caso prescritta. Quindi, il livello della passività potenziale, debba considerarsi del tutto remota". Quando il legale, dice che la probabilità di soccombenza è del tutto remota, si può... nulla è dovuto, non dobbiamo stanziare nulla. C'è poi un fondo di riserva, che è conforme alle norme. Quindi, questa è un po' l'introduzione generale. Mi sono dilungato un po', ma penso che valeva la pena di illustrarla.

Adesso, entrerei, se avete ancora la pazienza di ascoltarmi, un po' più in dettaglio sui dati di bilancio. Il primo argomento, che secondo me è quello più importante, più qualificante di questo bilancio, sono le prospettive finanziarie che noi abbiamo negli investimenti, le cosiddette entrate in conto capitale. Noi abbiamo fra proventi, alienazioni e quella parte che giriamo quella parte corrente, per il 2022, 2.660.000,00 Euro, 2050.000,00 per il 2023, 1.550.000,00 Euro il 24, quindi, il totale dei mezzi nostri, che noi mettiamo, di cui possiamo disporre, sono 6.260.000,00 Euro. Abbiamo poi i contributi, il contributo Statale, che anche per il 22 e 23 ormai è confermato, quindi, mentre gli anni precedenti, lo mettevamo come ipotesi di lavoro, invece adesso è diventato una realtà, sono 4.880.000,00 Euro per il 22 e per il 23 e 130.000,00 Euro per il 24. Abbiamo un contributo Regionale di 900.000,00 Euro per il 22 e poi, abbiamo dei contributi da privati, che sono la faccenda della Stazione Zivido di 1.220.000,00 Euro per i tre anni, più la ex Pirelli per 900 e 800.000,00 Euro. Quindi, complessivamente noi abbiamo risorse senza indebitamento di 10.920.000,00 Euro sul 22, 9.430.000,00 Euro sul 23 e 2.900.000,00 Euro sul 24, perché ovviamente non abbiamo ancora delle prospettive concrete sul 2024, complessivamente 23 milioni. Inoltre, abbiamo previsto di utilizzare 200.000,00 Euro, che è un mutuo, che noi abbiamo già pagato integralmente, abbiamo già estinto, ma di cui è rimasto un residuo di 200.000,00 Euro, più l'accensione di altri due mutui: uno nel 2023, uno nel 2024 di 1 milione ciascuno, per far fronte a quegli impegni di cui vi dicevo prima, per fare tutto il lavoro di manutenzione straordinaria, che sarà necessaria quando arriveranno gli immobili dal concordato Genia. Quindi, complessivamente le nostre risorse finanziarie ammontano a 1.120.000,00 Euro nel 22, 10.430.000,00 Euro nel 23 e 3.900.000,00 Euro nel 24, per un totale di 24 milioni... 25.450.000,00 Euro.

Ecco, due parole solo di commento. Sugli oneri, sono delle previsioni realistiche che sono assolutamente in linea con gli anni precedenti, tengono conto della situazione di mercato immobiliare e tengono conto delle richieste (...) di permessi a costruire. Quindi, l'importo ad oggi di 2 milioni per il '22, 2 milioni per il '23 e 2 milioni... e 1 milione e mezzo, dicevo per il '24. Per quanto riguarda le alienazioni, si tratta di quanto illustrato già nel DUP, a pagina 472, quindi, sono due alienazioni per un totale di 550.000,00 Euro, più 50.000,00 Euro da proventi per la trasformazione dei diritti di superficie. Dei mutui, come vi ho detto, noi non pensiamo di accendere nessun mutuo, se non quei due mutui da un milione ciascuno, esclusivamente per far fronte alle manutenzioni straordinarie degli immobili dal concordato Genia.

Ora, disponendo di tutte queste somme, come le impieghiamo? Ecco, come le impieghiamo, è già stato ampiamente illustrato nel DUP, se volete andare a rileggerlo alle pagine 465, fino alla pagina 471. Il grosso viene investito su manutenzione straordinaria: strade, quindi, strade, marciapiedi, verde, eccetera. Quindi, 8 milioni praticamente nel... 8 milioni e mezzo nel '22, idem nel '23 e 2 milioni e mezzo nel '24. E poi, c'è la cifra che vi ho detto sugli immobili da acquisire di Genia. Ecco, dicevo all'inizio e concludo, che gli investimenti che, in termini contabili sono una spesa in conto capitale, sono la parte più qualificante di un bilancio di un Comune, perché determinano lo sviluppo della città, creano veri posti di lavoro, rappresentano innovazioni, testimoniano la nostra fiducia in futuro. Quindi, presentare un bilancio con questo ammontare di investimenti, è per noi una legittima... è con legittimo orgoglio, che andiamo a presentare questo bilancio.

Passiamo alla parte corrente. Le entrate correnti sono sostanzialmente costituite da entrate tributarie, trasferimenti e le extra tributarie. Le entrate tributarie, che sono la cifra più considerevole, hanno un andamento abbastanza costante: viaggiamo sui 23 milioni il '22, più o meno rimaniamo sulla stessa cifra anche per i due anni successivi. I trasferimenti, che l'anno scorso sono stati di un importo piuttosto rilevante, perché abbiamo avuto quei contributi a ristoro di cui parlavamo prima, noi non avendo ancora nessuna notizia ufficiale, ci limitiamo a indicare quelli che sono stati i trasferimenti, che nell'arco degli anni precedenti al Covid sono... ci sono stati girati, quindi, intorno ai 900.000,00 Euro all'anno. Anche le entrate extra tributarie, si mantengono più o meno allo stesso livello di 6 milioni e mezzo. Per quanto riguarda le entrate tributarie, che sono la parte, come vi ho detto, più consistente, le entrate correnti, diciamo che, le cifre più consistenti sono dovute all'IMU, che viaggia intorno ai 6.300.000,00 Euro all'anno, nonché il recupero dell'evasione, che come ho detto in via prudenziale, abbiamo stimato in 2 milioni per il '22 e un milione e mezzo per i due anni successivi. Quindi, complessivamente 8.300.000,00 Euro. A questo si aggiunge il cosiddetto fondo di solidarietà di cui vi parlavo prima, che dovrebbe continuare, così sembrerebbe, intorno ai 5 milioni e mezzo all'anno. Poi, abbiamo l'Addizionale IRPEF, che vale ai 4 milioni e mezzo circa, al netto naturalmente dell'aumento della fascia di esenzione, di cui vi parlavo prima. E poi, abbiamo pubblicità affissioni e la COSAP, che diventano un totale unico e non sono più parte delle entrate tributarie, ma vengono classificate come entrate extra tributarie, quindi, non appaiono più fra le entrate tributarie. Ecco, mi pare che poi sia sulla TARI, sia sull'IRPEF, sia sulla COSAP, già abbiamo detto abbastanza e quindi, non ci soffermiamo oltre.

Per quanto riguarda i trasferimenti, come dicevo, mentre sul 2020, ci sono arrivati 4.600.000,00 Euro, nel 2021 2.260.000,00 Euro, per quest'anno non abbiamo annunci particolari, quindi, per gli anni successivi, al momento abbiamo indicato 900.000,00 Euro e ovviamente, provvederemo a fare l'opportuna variazione di bilancio, non appena avessimo delle notizie diverse.

Veniamo a un cenno alle spese di personale. Il personale negli ultimi anni dal 2009 al 2019 era dato via via diminuendo, da 178 dipendenti, eravamo arrivati a 138. Poi, eravamo in predissesto

quindi, non potevamo assumere, ma è chiaro che la situazione era diventata veramente critica. Ora, in base alla normativa vigente, si è proceduto a rimodulare la dotazione organica e a pianificare il fabbisogno di personale. Questo capitolo del DUP è stato illustrato dal Sindaco la settimana scorsa. Con le assunzioni previste, i dipendenti quindi arriveranno a 162 entro il 2024, di cui 160 a tempo pieno e 2 part time. Quindi, chiaramente la spesa complessiva tende a aumentare in funzione di queste nuove assunzioni. Tanto per dire: siamo partiti il 2018 con 5.400.000,00 Euro e questa era la cifra 18-19 e 20 più o meno, poi, col 21 siamo saliti a... la previsione aggiornata è 6.600.000,00 Euro e per il 22-23 e 24... il 21, era mi pare, se ben ricordo, aiutami se sbaglio, era gonfiato da una componente del rinnovo, che riprendeva, quindi, il 21 non è molto attendibile. Adesso ci posizioniamo intorno ai 6.300.000,00 Euro di spesa per il triennio. Da notare che, qui c'è la cosa veramente assurda, che il Comune paga l'IRAP sulle spese del personale, quindi, a questi 6.300.000,00 Euro, dobbiamo aggiungere circa 380.000,00 Euro di IRAP. Poi, ci sono altre spesucce varie di 115.000,00 Euro, per cui la spesa del personale si aggira intorno ai 6.800.000,00 Euro per i tre anni.

E veniamo a una cosa importantissima, di cui siamo particolarmente fieri: i Servizi Sociali. L'assestato 2021, evidenzia una spesa di 6.656.000,00 Euro, a cui va aggiunto il costo del personale che si occupa dei Servizi Sociali, e veniamo a circa 7 milioni. La previsione di spesa per il triennio '22-'24, compreso il personale addetto, sono quindi 5.500.000,00 Euro, 5.400.000,00 Euro e 5.400.000,00 Euro. Però, in realtà il bilancio non le classifica come Servizi Sociali, ma per loro natura, per la sostanza lo sono, e mi riferisco al diritto allo studio per i disabili, che costa un sacco di soldi e il Centro di Aggregazione Giovanile. Se noi aggiungiamo queste spese a quello che vi ho detto prima, il totale per i Servizi Sociali che noi diamo, ammonta a 7.188.000,00 Euro il '22, 7.050.000,00 Euro per il '23 e per il '24. Quindi, se tenete presente che, noi il totale della spesa corrente è di circa 30.500.000,00 Euro, ecco, questa cifra di 7 milioni e rotti, rappresenta un quarto, circa un quarto dell'intero ammontare della spesa corrente.

Per quanto riguarda i debiti che noi abbiamo, i debiti per mutui, sono soltanto debiti per mutui, continuano a diminuire. Tanto per darvi un'idea, nel 2010 eravamo a 12 milioni e mezzo, al 31/12/21 saremo a 7.800.000,00 Euro e questo continuerà a diminuire, salvo che noi andiamo a fare, ad accendere quei due mutui di un milione l'uno, che ci serviranno per quelle manutenzioni straordinarie che dicevo. Se no, continuano a diminuire e già quest'anno, diciamo il debito pro capite, se può essere interessante, che era di 342,00 Euro nel 2010, quest'anno scende a 173,00 Euro e continuerebbe a scendere. Come vi ho già detto, questi mutui sono naturalmente legati solo al recupero degli immobili Genia.

Anche per quanto riguarda i servizi a domanda individuale e le relative tariffe, che sono stati ben illustrati nel DUP, a pagina 205 per le Politiche Tariffarie, a pagina 462, per come vengono coperte, noi siamo assolutamente in linea e in regola, con quelle che sono le norme che impongono minima di certe... dei servizi a domanda individuale. Questo sia per i servizi che noi gestiamo direttamente, che sono le mense scolastiche, il trasposto scolastico, centri ricreativi

estivi GAG, pre, post scuola e ludoteche, sia per quello che gestisce l'ASF, che sono asili nido, scuola materna e ludoteca. Ecco, le cifre sono piuttosto rilevanti, tanto per darvi... vi do solo i totali non i dettagli. Per quanto riguarda la nostra gestione diretta 2022, prevede una spesa di 2.388.000,00 Euro e noi recuperiamo 1.866.000,00 Euro, quindi, abbiamo una copertura del 78%, che si mantiene negli anni successivi. Per quanto riguarda ASF, qui di mezzo gli asili nido, che naturalmente giocano un ruolo un po' particolare, tant'è che la Legge consente di calcolare la copertura non sull'intero costo, ma sulla metà del costo. Comunque, anche qui abbiamo a fronte di un costo di 1.122.000,00 Euro, una copertura di 590.000,00 Euro, quindi, più della metà.

Ecco, quindi in buona sostanza, il nostro bilancio per la parte corrente, viene assorbito in gran parte per... quelle prime due voci che sono spesa del personale e i Servizi Sociali, noi spendiamo circa il 44% dell'intero ammontare. Poi, le altre grandi cifre sono naturalmente raccolta smaltimento rifiuti, le utenze, le mense, le manutenzioni, quindi, tutte cifre assolutamente che abbiamo studiato a fondo e che sono assolutamente incompressibili, nel senso che sono spese praticamente obbligate e quindi, molte possibilità di manovra sulla parte corrente non ci sono, sono tutte delle spese che sono praticamente obbligate.

Concludo. Quindi, a fronte di entrate correnti per 30.568.000,00 Euro, noi abbiamo delle spese correnti per 30.337.000,00 Euro, di cui 1.330.000,00 Euro il fondo crediti di dubbia esigibilità, più 171.000,00 Euro, che è la quota capitale sui mutui e in più ci avanza 60.000,00 Euro, che giriamo alla parte conto capitale. Quindi, mi pare di poter concludere, dicendo che è un bilancio solido, equilibrato, non utilizziamo assolutamente nulla della parte conto capitale. Anche la cassa è in ordine, tant'è che possiamo pagare puntualissimi i fornitori, non abbiamo alcun bisogno di ricorrere a delle anticipazioni Tesoreria, e soprattutto è un bilancio che guarda al futuro, perché quando si fanno ingenti investimenti, per rendere la città sempre più vivibile a misura umana, si guarda al futuro e si creano i presupposti per una vita migliore. Inoltre, una grande attenzione ai Servizi Sociali e a tutti gli altri Servizi a favore dei cittadini. Quindi, questo è il nostro bilancio, che noi proponiamo questa sera al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Mi permetto di dire che, è stato molto chiaro come al solito. Allora, l'illustrazione è terminata. Io ribadisco le regole: se c'è qualche domanda, procederò a conteggiarla nel tempo a vostra disposizione, se non ci sono domande, inizierei... prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, io avevo chiesto la presenza dei Funzionari Dirigenti e Revisori dei Conti, quindi, non so adesso chi c'è, ma per chi c'è, io avrei questa domanda. Sia nei pareri tecnici, che nei pareri contabili, che nel parere del Revisore dei Conti, ci si basa su un

presupposto di fatto errato. Questo presupposto di fatto errato, è che il concordato fosse stato omologato. Quindi, io mi sono guardato il parere del Revisore dei Conti e questo parere non tiene conto di una sentenza di Corte d'Appello. Adesso, noi possiamo dire tutto quello che vogliamo, ma quello che non possiamo fare, allo stato giuridico dei fatti di oggi, è pensare che ci sia un concordato: il concordato non c'è, perché giuridicamente la sentenza della Corte d'Appello, dice che non c'è. Quindi, la mia domanda è molto semplice: nei pareri tecnici e dei Revisori dei Conti, di questo fatto si è tenuto conto, sì o no? E se non se ne è tenuto conto, perché? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Aversa. Sono un minuto e 36. Io darei la parola al professor Gnechi, che vedo collegato e quindi, se è in grado di intervenire, lascerei la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

PROFESSOR GNECHI

Sì, sì, grazie Presidente. Ma, dico al Consigliere: il progetto del bilancio di previsione, ci è pervenuto prima della sentenza, che sostanzialmente ha accolto inopinatamente, se posso soggiungere, il ricorso di quella società (...) che ha acquistato dei crediti e si è opposta al concordato. Ora Consigliere, però sia ben chiaro, vale sempre il principio generale, per cui, bisogna tener conto dei fatti che evincono determinati comportamenti, quindi, non verranno assolutamente attuate le manovre previste, dal momento che non si concretizzi il presupposto poi del concordato. Ovviamente, se ne potrà tenere conto in future variazioni o in futuri aggiustamenti: la sua osservazione è legittima, ci mancherebbe, da un punto di vista tecnico e ci mancherebbe, che io le dico (...) politicamente, quello è fuori di discussione. Ma dico, anche da un punto di vista tecnico, è pienamente legittima e condivisibile. Però, sappia in tutta tranquillità che, ovviamente non si potrà dare l'avvallo poi all'esecuzione di azioni, che per così dire, non collimano con lo stato delle cose, ovvero con la mancata omologa del concordato.

PRESIDENTE

Grazie, professor Gnechi per la risposta. Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ecco, però questo, mi suggerisce un'altra domanda. Quindi, la risposta del professor Gnechi è: questo schema di bilancio presuppone degli appostamenti, da un punto di vista tecnico, il parere è stato dato prima della sentenza della Corte d'appello e quindi, ovviamente si può legittimamente approvare questo bilancio 2022-'24, tenendo presente che, non essendoci più il concordato, finché non ritornerà in vita, tra virgolette, tutte quelle azioni previste, non potranno essere fatte. Però, c'è un rovescio della medaglia. Sulla base della considerazione del fatto che è un concordato non c'è più, forse dovevano, diciamo potevano,

ma il senso della domanda è: virgolette, “Dovevano forse essere previste delle altre appostazioni”. Mi spiego. Da cinque anni questo Comune, utilizza gli impianti e gli immobili ex Genia, con un concordato penso verbale, perlomeno, io non sono a conoscenza di altri negozi giuridici scritti. Tutto questo, a partire dal 2016-2017, poteva avere un senso economico e forse anche giuridico, sulla base della considerazione che in breve tempo, che poi inopinatamente dico io, si è dilatato, sulla base della considerazione, che il concordato sarebbe andato a buon fine. E quindi, questo aveva una logica.

Inopinatamente, come uso sempre questa parola, che ha usato anche il professor Gnechi, perché la trovo corretta, però, c'è stata un'opposizione. Noi abbiamo già una vertenza per l'esproprio dell'ex Caserma dei Carabinieri, vertenza in base alla quale, la Curatela, il Curatore chiede una cifra, vado a memoria di 3.800.000,00 Euro. Sulla base del fatto che il concordato non c'è più, a questo punto, si pone il problema: con quale titolo, il Comune utilizza dei beni di proprietà del fallimento? E se, il concordato non c'è più, il fallimento non potrebbe chiedere un corrispettivo per l'utilizzo? Faccio un solo esempio. Il Comune di San Giuliano ha un contratto d'affitto per il Distretto Sanitario di via Cavour, percepiamo un affitto attivo di... vado a memoria, circa 230.000,00 Euro all'anno. E quindi, il senso della domanda e chiudo, perché se no mi gioco troppo... troppi minuti. Il fatto che il concordato non ci sia più, sempre tra virgolette inopinatamente, non avrebbe suggerito o forse reso necessario un diverso appostamento in bilancio, per l'utilizzo dei beni di Genia, visto che il concordato non è più così al di là da venire? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Prima di dare la parola al Sindaco, perché credo che la sua domanda abbia un carattere prettamente politico, volevo ricordare due Ambiti. Il primo: il concordato non c'è più? No, questo non è corretto. Il concordato in questa fase, in cui c'è un giudizio di secondo grado avverso l'Amministrazione, per il quale l'Amministrazione ha comunicato di aver deliberato in Giunta la scorsa settimana il ricorso per Cassazione, è di là da venire la sua definizione. Quindi, il concordato continua a essere lo strumento che perora l'Amministrazione. Non c'è stato un provvedimento di revoca della proposta concordataria. Quindi, il concordato esiste, il concordato non è procedibile, perché entreremo nella terza, cosiddetta terza fase di giudizio. Quindi, il concordato è cogente.

La seconda cosa che ricordo a tutti i Consiglieri è che dall'anno di grazia 2017, se non sbaglio, sulla relazione del controllo effettuato dalla Corte dei Conti, che viene chiesto a questa collettività di indicare le fonti di finanziamento con il quale il Comune intende sopportare gli sforzi economici, per la gestione di tutto il patrimonio che dovrebbe rientrare in possesso della collettività. E quindi, questa è un'indicazione che ci è stata data dalla Corte dei Conti e che viene rispettata fedelmente tutti gli anni da quando c'è stata l'indicazione. Prego, Sindaco, le lascio la parola.

SINDACO

No, solo per precisare, perché credo che il professor Gnechi abbia risposto alla domanda. Nel progetto di bilancio, non si dava per fatto il concordato, così come non si dava per fatto il concordato sul DUP, si parla sempre di un concordato sub iudice, in attesa della sentenza. Il concordato esiste, così come esisteva a giugno, quando il primo grado ci ha dato ragione e continuerà ad esistere, finché la Cassazione non si pronuncia. Per quanto riguarda gli appostamenti di bilancio, faccio notare che dal 2018 l'Amministrazione prevede ad esempio dei mutui, che poi non vengono accesi, proprio perché legati al concordato fallimentare, ma questo ci serve a dimostrare la tenuta degli equilibri di bilancio, anche nell'ipotesi dell'omologa del concordato e quindi, della necessità di fare degli investimenti.

Per quanto riguarda poi le ricadute sul bilancio, io chiedo anche al Segretario al dottor Andreassi, rispetto a questa interpretazione del Capogruppo dei 5 Stelle, di confermare se ha o meno impatto sulla programmazione, nel senso che noi avremmo, se mai dovessimo rinunciare a un concordato, 6 milioni e a quel punto, andrebbero negli accantonamenti. Ad oggi però, l'Amministrazione, tengo a ribadire: non ha nessuna intenzione di rinunciare al concordato, ma anzi, ha come ho detto anche al professor Niechi, quando gli ho trasmesso la sentenza, ha tutte le intenzioni invece a presentare ricorso in Cassazione, perché riteniamo davvero, più leggiamo, più ci convinciamo che questa sentenza della Corte d'Appello, sia davvero un qualche cosa che grida vendetta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Io...

PROFESSORE GNECHI

Presidente, scusi sono Niechi. Io ho alzato la mano.

PRESIDENTE

Prego, prego professore, prego.

PROFESSORE GNECHI

Sì, mi perdoni, perdonatemi tutti, ma giusto per una precisazione. Ringrazio il Sindaco, che ha posto l'accento anche nella nostra relazione, si parla di eventuale assunzione di un mutuo per il concordato Genia, per cui, non era dato per scontato, ma ciò non toglie che allo stato attuale dei fatti, il ricorso per Cassazione ovviamente andrà avanti. È significativo peraltro che, il Consigliere Aversa Fa notare come il concordato non sia stato un'idea esclusivamente dell'Amministrazione del Comune di San Giuliano Milanese, ma un'idea va da sé, condivisa anche con gli Organi della procedura concorsuale, quindi, con il Curatore, eccetera. Per quanto riguarda invece la sua osservazione sull'utilizzo degli impianti, tenga presente, noi non abbiamo

mai preso visione, non ci ha mai segnalato, ma non abbiamo motivo di dubitare che ci abbiano nascosto qualcosa, ci mancherebbe altro, non abbiamo mai preso visione di richiesta da parte della procedura concorsuale, dove le ricordo c'è anche un Giudice delegato, per cui una figura espressione dello Stato, mai avuto richiesta da parte della procedura concorsuale dicevo, a ristoro di costi di spese, canoni di utilizzo, eccetera, eccetera. Quindi, (...) come una iniziativa piuttosto improvida e priva anche in base giuridica, è quella di un Curatore che oggi, dopo aver accettato un concordato, anche si mette a scrivere chiedendo dei denari per l'utilizzo in passato: francamente lo escluderei, poi per carità, di (...) è pieno il mondo, non posso giurarci, ma francamente lo voglio proprio escludere. Grazie, e scusate la mia precisazione.

PRESIDENTE

Grazie, Professore del contributo.

SINDACO

Presidente, una cosa.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Rispetto all'immobile di ATS, quello è di proprietà del Comune, non di Genia. Io non so se è stato detto che l'immobile era di Genia: l'immobile di via Cavour è del Comune di San Giuliano Milanese.

PRESIDENTE

Grazie per la precisazione, Sindaco. Sostanzialmente, non fa parte del patrimonio conferito fortunatamente. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sì, grazie, sono stato frainteso. Io ho parlato dell'immobile di via Cavour, dicendo: l'immobile di via Cavour, è di proprietà del Comune, quindi, lo so che è di proprietà del Comune e per questo, noi riceviamo un affitto attivo di 230.000,00 Euro. Quindi, io dicevo: analogamente, tutti i beni che il Comune utilizza di proprietà in questo momento del Curatore Fallimentare, potrebbe, sono contento che il professore mi abbia chiarito che a lui sembra un'ipotesi remota, però, poi in fase di discussione, io argomenterò in modo contrario, cioè, potrebbe essere possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Dottor Andreassi, prego.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, giusto per completezza, un chiarimento che riguarda il contenzioso dell'ex Caserma di via Trieste. I contenziosi sono due: uno al TAR per l'annullamento del Decreto di esproprio, un altro in Corte d'Appello, per la stima dell'indennizzo. Se Genia vince davanti al TAR, si riprende la proprietà dell'immobile, però, poi non vede un Euro dall'altro versante. Si riprende l'immobile con gli inquilini dentro e non li potrà cacciare. Se invece, dovesse vincere in Corte d'Appello, nella peggiore delle ipotesi 3 milioni di Euro, il Comune li prende dallo stanziamento di 6 milioni, glieli dà, però poi, quando si tratterà di perfezionare il concordato, il Comune metterà sul piatto quello che avanza. Non è che ci mette 6 milioni, più 3 milioni, perché questo farebbe salire a dismisura il costo del concordato. In ogni caso, la prossima udienza sarà a febbraio, lì si vedrà se la Corte d'Appello dovesse incaricare o meno un consulente tecnico, questo contenzioso avrà i suoi tempi, perché ammette comunque dopo la sentenza di merito, un ricorso per Cassazione. Quindi, diciamo sono rischi di soccombenza ampiamente calcolati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario delle precisazioni. Allora, io direi che è iniziata la discussione.

CONSIGLIERE GRECHI

Io ho una domanda, mi perdoni.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Grechi.

CONSIGLIERE GRECHI

Mi scusi, era da un po' che mi sono prenotato, però, volevo fare concludere gli interventi in merito a questo argomento, perché la mia domanda era su un altro. La mia domanda era per l'Assessore che ha esposto in maniera approfondita. All'inizio dell'intervento, ha usato le parole: "progressività eccessiva", probabilmente quando parlava dell'Addizionale IRPEF. Volevo delucidazioni in merito a questo termine, che cosa intendesse per la precisione e se fondamentalmente ritenesse quindi delle modifiche da apportare, che sarebbero migliorative rispetto... secondo il suo parere ovviamente, rispetto alla proposta presentata questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE GRIONI

Sì, grazie. Forse non mi sono espresso bene. Mi riferivo all'IRPEF nazionale, non all'Addizionale IRPEF, che va dal 23 al 43%. Che sia eccessivamente progressiva, lo prova il fatto che adesso le stanno rimodulando queste fasce, proprio mi pare che, da 5 le vogliono ridurre a 4 e sì, solo per la fascia più alta, mi pare, se bene ricordo oltre i 75.000,00 Euro ci sarà un incremento, ma se no, per la fasce intermedie una riduzione. Quindi, mi riferivo alla IRPEF nazionale, la nostra invece nessuna progressività certo. Però, sottolineavo che, là si parla di 23-28, poi cosa c'è? Il 38-41,42%, noi parliamo di uno 0,8, quindi, non è che cambia sostanzialmente questa progressione, che sia 0,8, oppure 0,8, 0,7, 0,6, insomma, la progressività non cambierebbe per niente. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Salvo, prego.

CONSIGLIERE SALVO

Sì, grazie. Io avrei una domanda per l'Assessore. Perché, mi perdonerete, perché negli ultimi anni non ero in Consiglio Comunale. Volevo capire se c'è, anche a memoria ovviamente, non la cifra al centesimo, ma anche indicativa, un trend, qual è il trend delle riscossioni diciamo del recupero delle riscossioni, del recupero dell'evasione fiscale, diciamo le riscossioni di cui abbiamo parlato tante volte. Cioè, negli ultimi anni, prenda lei il dato che riesce a ricordare meglio in termini di anni, qual è il trend, cioè, il trend per ogni anno recuperiamo di più? Ogni anno recuperiamo di meno? Tendenzialmente è stabile? Mi scuso per la domanda, magari potevo farla in Commissione, ma mi è venuta in mente quando ha detto alcune cose oggi in presentazione e poi comunque, sono informazioni un po' difficili da recuperare ex post, perché insomma sono spesso dati aggregati sulle entrate tributarie. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Sì, grazie. Siccome io giro con il DUP sottobraccio, perché lo considero un po' una fonte inesauribile di informazioni, se lei prende a pagina 177, trova dei dati molto interessanti, nel senso che, il recupero dell'evasione che il 2017 era di 160.000,00 Euro, è diventato 3.600.000,00 Euro nel 18, 3.600.000,00 Euro nel 19, 2.800.000,00 Euro nel 2020 e siamo a 3.300.000,00 Euro nel 2021. Quindi, questo è il risultato della riscossione da recupero evasione e omessi versamenti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Non vedo altre richieste di prenotazione. Quindi, passiamo alla discussione del punto e io direi che, partiamo dagli emendamenti che sono stati presentati al Documento depositato in area on cloud. Allora, dovrei partire in ordine di ricevimento, ma come dire, faccio un piccolo salto e parto non dalla domanda, la richiesta di emendamenti presentata per prima, aspettiamo il rientro del Consigliere Aversa, inizio a dare delle informazioni sulla richiesta di emendamenti, che è stata presentata dal Gruppo Sinistra Ecologica Solidale e Partecipata. Sono stati presentati... è stato presentato il giorno 17 dicembre, la proposta di emendamento, ecco che ci siamo. Gli emendamenti presentati, non sono procedibili e non sono ammissibili. La motivazione di questa inammissibilità e improcedibilità è collegata al Piano, al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, che come ben sapete, lo abbiamo discusso solo la scorsa settimana, è un allegato del DUP e il nostro Regolamento di Contabilità, all'articolo 21, stabilisce che qualsiasi provvedimento deliberativo che è in contrasto con il DUP, è da considerarsi inammissibile e improcedibile.

Torno... torno agli emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare... dal Gruppo Consiliare 5 Stelle, sono numero 10 emendamenti. Anche a riguardo degli emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle, i dieci emendamenti sono inammissibili e improcedibili, sempre ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di Contabilità armonizzata, perché incompatibili col DUP. Passo ora... passo ora... chiaramente io vi parlo, ho ricevuto i pareri, quindi poi i pareri li faccio anche circolare, visto che ne sono regolarmente in possesso. Passiamo ora agli emendamenti, che sono stati presentati dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico. Gli emendamenti, come prevede il nostro Regolamento, dovranno poi essere posti in discussione in maniera accorpata per argomento. Sapete perfettamente, che tutte le proposte che riguardano un determinato argomento, in fase poi di votazione, devono essere accorpate. Quindi, partirei dagli emendamenti numero 1 e numero 15, che sono stati... per i quali sono stati resi i pareri tecnici e contabili non favorevoli, ma si può procedere alla loro illustrazione. Consigliere Oro, è lei che se ne occuperà? Consigliere Sinan, prego.

CONSIGLIERE AL QUDAH

Sì, grazie Presidente, buona sera a tutti. Allora, per la verità, l'emendamento 1, sì, io... diciamo che, sia io, che il Consigliere... io diciamo ho presentato, ho proposto l'emendamento 1 nello specifico, mentre il Consigliere Oro, l'emendamento 15. Partirò diciamo, intanto leggendo l'emendamento che è il numero 1, che prevede sostanzialmente rispetto all'allegato 9 a pagina 9, la missione 0103 Programma 1, di sostituire rispettivamente per l'anno 2022, la cifra prevista nello specifico di 2.270.000,00 Euro, con 1.900.000,00 Euro, quindi, con una differenza di 102.700,00 Euro; nell'anno 2023, la cifra di 2.014.800,00 Euro, con la cifra di 1.900.000,00 Euro, con una differenza di 114.800,00 Euro; per l'anno 2024, la cifra di 2.048.800,00 Euro, con 2 milioni di Euro, con una differenza di 48.800,00 Euro, da spostare, con riferimento allegato 9 a pagina 10, missione 0104 Programma 01, nell'anno 2022, sostanzialmente avremmo da

214.000,00 Euro, avremmo 316.700,00 Euro nell'anno 2023, avremmo da 214.000,00 Euro 328.800,00 Euro, l'anno 2024 avremmo da 214.000,00 Euro a 262.800,00 Euro. Questo diciamo leggendo le cifre.

Per quanto concerne il significato dell'emendamento, l'emendamento diciamo, prevede di spostare dalla voce che riguarda praticamente la Polizia Locale e Amministrativa, per quanto concerne le spese correnti, di spostarle invece nella voce che riguarda la pagina appunto 10, che riguarda l'istruzione prescolastica, sempre ovviamente nelle spese correnti. Il significato, sostanzialmente parte... non è... come dire, non è quello di andare contro al fatto di voler non investire nella Sicurezza o nello specifico appunto, nella Polizia Locale Amministrativa, che ha una funzione sicuramente importante e non vogliamo... non è quello il significato, ma il significato è quello di dare una certa priorità e quindi di incrementare diciamo i fondi per un aspetto che secondo noi è molto importante, che riguarda appunto l'istruzione prescolastica e tra l'altro anche nel DUP stesso presentato qualche giorno fa, anche le... se andiamo a vedere anche le motivazioni e le finalità con cui è stato fatto e mi sono focalizzato... sono andato anche a leggere le finalità diciamo di questo punto che è stato presentato, era... si riferiva al "fatto di rispondere alle esigenze del territorio organizzando i servizi, secondo i criteri bene definiti, cercando di venire incontro alle famiglie più bisognose e sviluppando un Programma didattico adatto alle nuove generazioni". Chiaramente, per come è stato poi concepito il DUP, noi non siamo stati d'accordo su tanti punti rispetto al DUP, però, se l'Amministrazione effettivamente vuole impegnarsi come ha detto, come ha scritto, anche in questa parte, che noi riteniamo molto importante, io penso che i... poi chiaramente, come diceva prima il Presidente, leggeremo anche il parere diciamo di inammissibilità o negatività rispetto a questo emendamento, ma il concetto che c'era dietro a questo emendamento, era proprio quello di dare un supporto anche a livello a finanziario, e diciamo anche di intervenire nella fase prescolastica, che li abbiamo tolti dalla Sicurezza, anche perché, il significato è che nel momento in cui si interviene anche in questa fase, in questa parte e si favoriscono determinati processi, i processi di inclusione, che sono inclusione sociale, inclusione culturale, perché poi l'inclusione va anche vista in vari aspetti, sicuramente ci sarà un impatto anche successivo, su una migliore coesione sociale e la coesione sociale sicuramente va a far parte anche di una migliore sicurezza nella comunità.

Quindi, il nostro era anche un punto di vista di questo genere e ovviamente anche un punto di vista politico. E' chiaro che, legittimamente l'Amministrazione ha la sua visione politica di città che è diversa dalla nostra, quindi, dal punto di vista diciamo politico, il significato di aver fatto questo emendamento, poi ovviamente ripeto: il parere tecnico probabilmente è negativo e leggeremo le motivazioni.

PRESIDENTE

È non favorevole nella precisione.

CONSIGLIERE AL QUDAH

Mi scusi, non favorevole. E quindi, il significato è stato di aver spostato queste cifre risiede in questo. Poi, diciamo che, l'emendamento 15, penso che sia stato accorpato appunto al numero 1 e la spiegazione diciamo di questo emendamento è questa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sinan. Per quanto riguarda, quindi, sempre col criterio della riunificazione per argomento, per quanto riguarda gli emendamenti...

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, Consigliere Oro.

CONSIGLIERE ORO

No, giusto... scusi Presidente, giusto per capire il metodo di come sta procedendo, perché mi sono un attimo perso. Cioè, sta spiegando gli emendamenti, con i vari pareri che ovviamente noi non abbiamo ricevuto, quindi, lei giustamente ce li spiega e poi li discutiamo di volta in volta? Oppure, giusto per capire se prenotarsi per la discussione dell'emendamento, ecco, è tutto qua, oltre alla spiegazione che è già stata data.

PRESIDENTE

Provo a ripetere... provo a ripetere. Ci siamo dati, diciamo, un modello di organizzazione, però, non ci sono, come dire, problemi a rivalutarlo assieme. Presentazione degli emendamenti, immediatamente chiusa la presentazione degli emendamenti, verrà aperta la discussione sugli emendamenti raggruppati per argomento. Quindi, dopo la presentazione degli emendamenti, che è appena iniziata con l'1 e il 15, terminato, si procederà alla discussione riunita per macro-argomenti e dopo, procederemo a votare gli emendamenti come raggruppati e poi, procederemo a discutere il testo, eventualmente emendato o non emendato, con la discussione, con le sue regole, con i suoi tempi.

SINDACO

Presidente sull'Ordine dei lavori, posso? Ho chiesto...

PRESIDENTE

Prego Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie. Siccome poi risulterà difficile intervenire sui singoli blocchi, se lei è d'accordo e siamo d'accordo, non si potrebbe fare illustrazione, discussione, votazione dei singoli blocchi, invece

di fare una discussione unica di tutti gli emendamenti, perché poi secondo me, diventa difficile dibattere. Non lo so, io suggerirei di fare la singola illustrazione, discussione e votazione, poi rifare un altro gruppo di emendamenti e così via, altrimenti ci si perde, perché sono abbastanza... sono 18 emendamenti.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se questo agevola il lavoro di ciascun Consigliere, cioè, che si dilata troppo il tempo tra la presentazione e la discussione, se non ci sono particolari come dire, criticità, se va bene a tutti, possiamo procedere immediatamente alla discussione degli emendamenti 1 e 15, presentazione di quelli successivi e discussione e andiamo avanti così. Consiglieri? Va bene? Va bene, io non vedo...

CONSIGLIERE AL QUDAH

Sì, va bene. È più... è più ordinato.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sinan, assolutamente d'accordo con quello che ritenete più opportuno. Allora, la presentazione degli emendamenti numero 1 e numero 15, che hanno ottenuto un parere non favorevole da parte di Tecnici preposti all'espressione del parere, può iniziare. Prego, chi vuole intervenire. Ricordo a tutti come sono le regole generali sulla discussione degli emendamenti. Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, prima dell'intervento, volevo chiedere se è possibile... allora, siccome qui spostiamo dalla parte corrente una cifra da una missione a un'altra, volevo capire i pareri non favorevoli, da chi sono stati rilasciati. Cioè quindi, dal Responsabile di Settore di Polizia Locale da una parte e quello dei Servizi Sociali dall'altra e sono tutti e due non favorevoli? Perché non capisco... se ci può dire chi ha rilasciato i pareri. Grazie.

PRESIDENTE

Il parere riguardo degli emendamenti numero 1 e numero 15, sono stati resi dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale e dalla Responsabile del Servizio Tributi. Scusi Consigliere, provo a dare più che un'interpretazione, una spiegazione. Esprime il parere, colui o colei che vede modificare nella missione il Programma e il titolo di competenza e gli importi. Come vi ho ricordato, abbiamo un Regolamento di Contabilità armonizzata, che prevede... tra l'altro, uno dei Regolamenti, come dire, più giovani che abbiamo e in considerazione di quanto è previsto, i titolari delle due funzioni, hanno espresso il loro parere. La Responsabile dei Servizi Sociali è solamente eventualmente la ricevente, ma il parere lo devono esprimere circa l'equilibrio,

coloro che vedono un depauperamento delle risorse. Ricordo a tutti, che è espressamente indicato nel Regolamento di Contabilità armonizzata, che non è possibile distrarre risorse a quanto contemplato come costo del personale e della strumentazione.

In considerazione di ciò, ho ricevuto questo parere, che dice: "La spesa indicata in bilancio, non è suscettibile di riduzione, si esprime pertanto parere tecnico e contabile non favorevole". In ogni caso, questi verranno comunque resi più che disponibili, verranno trasmessi a tutti i Capogruppo, per darne poi contezza a tutti coloro che appartengono a ciascun Gruppo. Consigliere Oro, vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. Ma, intanto come metodo, le suggerisco, visto che abbiamo preferito accorpate, quindi, andare per ordine appunto di missione, magari se leggi volta per volta, poi ce lo spiega e ci dà i pareri, se ce lo legge anche, così anche queste domande del Consigliere Aversa, magari le abbiamo già incamerate prima di fare il nostro ragionamento. Poi, è chiaro che, aspettiamo anche di leggerle sulle nostre mail. Allora, sul punto, il Consigliere Al Qudah è stato abbastanza chiaro e preciso, in quelle che erano le motivazioni politiche di questi due emendamenti. Aggiungo solo questo, all'esposizione perfetta che ha già fatto. Io sinceramente, ho partecipato a tutti i Consigli Comunali da quando abbiamo iniziato, abbiamo fatto una variazione, stiamo parlando di bilancio di previsione con tutti gli annessi e connessi, varie delibere in questi due mesi. Se c'è una cosa che non ho sentito in maniera forte, se non nel Programma Elettorale, è la parola Sicurezza: neanche stasera, l'Assessore Grioni nella sua bella e lunga relazione, ha citato la parola Sicurezza. Allora, se come vi siete fatti nel mandato scorso, tanta Campagna Elettorale su questo argomento, addirittura c'era un Assessore che, ha fatto una bandiera, rispetto a questo tema, rispetto all'ampliamento dell'Organico della Polizia Locale, poi, adesso io è un po' che non lo vedo l'Assessore, spero che non stia dormendo, ma magari mi risponderà alla prima occasione, cioè, il punto è proprio questo: se non c'è tutta questa consapevolezza di dover impegnare cifre su quel Settore là, allora tanto vale ridistribuirle su quella parte di popolazione e di provvedimenti, quindi di criticità, che sono il comparto della scuola, che ha spiegato il collega precedentemente. Quindi, non era una questione di organico o Ufficio, ma era una questione proprio di politiche: se non c'è più tutto quell'interesse sulla politica della Sicurezza in generale, tanto vale investire sulla politica della scuola, del pre-scuola, tutto quello che è il Comparto, che poi è anche più vicino ai cittadini e come detto, prima tocca le tasche dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa.

(Segue intervento fuori microfono)

Eh scusi, Consigliere Oro, mi perdoni, chiedo venia. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, io rimango un po' perplesso, sul parere tecnico non favorevole e mi spiego. A meno di non dare per scontato, che questo bilancio di previsione sia inemendabile, cosa che non ritengo, un parere tecnico, dovrebbe essere dato sulla correttezza di assegnare a livello politico, perché questo lo decide la politica, dei fondi a una missione, piuttosto che a un'altra. Quindi, più che un parere tecnico, a me sembrano due pareri politici, perché dire che non si è favorevoli allo spostamento di cifre abbastanza modeste, il 5% più o meno dalle spese correnti del Settore Polizia Locale Amministrativa, a spese correnti di istruzione prescolastica, a mio modo di vedere, non può essere un parere tecnico non favorevole: può essere un parere politico. Quindi, mi sembra che qui ci sia, cioè, un sostituirsi a un altro campo: è la politica che decide quali sono gli investimenti, non è il Tecnico. Quindi, io sinceramente trovo paradossale un parere tecnico non favorevole, vorrei anche magari il conforto del Segretario, perché se mi si dà un parere tecnico non favorevole su uno spostamento di un 5%, poi casomai il Segretario mi darà una risposta, ma volevo fare delle considerazioni. Dal 2016 ad oggi, gli stanziamenti di bilancio per la Polizia Locale, sono aumentati in una maniera molto, ma molto considerevole. Quindi, io più o meno vado a memoria, ma penso che negli anni scorsi, prima degli aumenti fatti dalla precedente Giunta, dalla precedente Amministrazione, partivamo probabilmente da un livello di 1,4 milioni di Euro e adesso siamo arrivati a 2 milioni e rotti, 2.200.700,00 Euro, quindi, da un punto di vista tecnico, non penso che si possa entrare in una decisione di allocazione delle risorse che spetta alla politica, perché la politica fa solo il bilancio. Dopodiché, uno... è ovvio che se gli vanno a toccare uno stanziamento non è contento, ma parimenti, sarebbe più contenta probabilmente, la Responsabile del Settore a cui questi fondi vanno allocati.

Quindi, rimango perplesso sul parere tecnico non favorevole, di cui non capisco sinceramente le motivazioni, perché sembra un'invasione di campo in un Settore diverso, che è quello della scelta politica opinabile. Che l'Amministrazione difenda la scelta di spendere il 30% in più di quello che veniva speso nel 2015 sulla Polizia Locale, è scelta politica legittima, ma da un punto di vista tecnico, sinceramente è una cosa paradossale. Anche perché, dobbiamo... cioè, non possiamo fare i paragoni con i Comuni che ci stanno vicini, su certe cose e su certe altre, cioè, questa idea di avere un Agente ogni mille abitanti, cioè, è una cosa che era scritta in una direttiva di Regione Lombardia, di anni e anni fa in periodo veramente di vacche grasse. Cioè, qui attorno ci sono Comuni di 10.000 abitanti con due Vigili, Agenti di Polizia Locale, prima che qualcuno si arrabbi, ma cioè, sinceramente tutto questo non ha senso da un punto di vista tecnico, ha senso da un punto di vista politico. E quindi, io anticipo già la dichiarazione di voto, tra l'altro, penso che i due emendamenti bisogna anche capire perché, l'emendamento 1 mi sembra che sposti delle cifre più consistenti del 15, quindi, penso che, ma questo spetta ai proponenti, il 15 sia assorbito nel numero 1. E quindi, la cifra che si propone di spostare è 102.700,00 Euro, 114.800,00 Euro, 48.800,00 Euro, quindi, io lo interpreto in questo modo e mi

sembra condivisibile. Cioè, in questi anni, si è un po' esagerato in questi investimenti, privilegiando un Settore, che a mio parere, andava rafforzato, ma un sacrificio del 5% sui prossimi tre esercizi, a favore di un altro capitolo importante come quello dell'istruzione prescolastica, mi sembra politicamente dal mio punto di vista da fare e tecnicamente dovrebbe essere neutro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Do la parola all'Assessore Grioni, per una precisazione.

ASSESSORE GRIONI

Sì, grazie Presidente. Sì, rapidissimo. Allora, non è che nel mio intervento, non ho parlato della Sicurezza perché la ritengo poco importante, ma semplicemente, perché nel precedente Consiglio Comunale, il Sindaco si era lungamente soffermato, quando ha parlato del Piano del fabbisogno del personale, su cosa ha significato questi aumenti in particolare hanno riguardato proprio l'aumento del numero degli addetti alla Polizia Locale, quali sono le ragioni, gli obiettivi e quindi, mi sembrava un po' inutile ripetere questa sera, quello che ha già detto molto bene, molto chiaramente il Sindaco. La mia relazione è già stata lunga, non volevo renderla insopportabile.

Per quanto riguarda invece il parere tecnico, chiarisco cosa significa per parere tecnico. Il parere tecnico riguarda i numeri, ossia, qui abbiamo una cifra e nel bilancio, abbiamo la spiegazione di come si arriva a questa cifra. Se questa cifra è costituita da delle componenti che sono degli impegni già presi o comunque incompressibili, è chiaro che il parere tecnico è contrario: non si può tagliare. Veniamo a questo caso. Noi su 2.200.000,00 Euro, abbiamo solo di personale 1.340.500,00 Euro; poi, abbiamo 650.000,00 Euro, che sono acquisto di beni e servizi; abbiamo le cifre più grosse: vestiario, i nostri addetti alla Polizia, li vogliamo mandare in giro senza i vestiti idonei? 24.000,00 Euro; acquisto carburante, sono le cifre più grosse direi, 110.000,00 Euro mantenimento e funzionamento dell'Ufficio della PL; 20.000,00 Euro manutenzione ordinaria del Comando di PL manutenzione automezzi, progetto Sicurezza: 188.000,00 Euro, spese di compilazione, invio dei verbali di contravvenzione: non vogliamo mandare questi verbale di contravvenzione? 70.000,00 Euro, recupero coattivo delle sanzioni CDS; 40.000,00 Euro, utenze del Comando; 40.000,00 Euro le pulizie; 50.000,00 Euro, il Piano calore, totale 650.000,00 Euro, più il personale, ecco i 2 milioni. Cosa tagliamo qui? Non c'è nulla da tagliare. Ecco, perché il parere tecnico è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi, rispetto agli emendamenti 1 e 15?

SINDACO

Posso, Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Per dire che l'Amministrazione esprime il parere contrario a questi due emendamenti, per le ragioni che diceva anche adesso, diciamo di merito e che quindi sono state espresse per diciamo, dall'Assessore Grioni e poi, sono state espresse anche dai pareri di regolarità tecnica e contabile contrari. Inoltre, faccio presente che la missione 4 Programma 1, è di fatto una missione che si compone di spese, un piano con trend storico. Cosa c'è nella missione 4? L'acquisto di materiale per la pulizia, l'acquisto diversi per le scuole, spese per affitti, che non ce n'è, la manutenzione ordinaria delle scuole materne, che è stata, diciamo, si usa prendere il valore medio, che abbiamo già molto incrementato nel corso degli anni, quest'anno lo manteniamo ad un livello più adeguato. Poi, abbiamo 70.000,00 Euro le utenze, e 95.000,00 Euro sono il Piano calore. Queste sono cifre, che sono non governabili, rispetto appunto... il Piano calore è aumentato del 35% perché aumenta il gas e quindi, questo è stato incrementato. Le utenze, abbiamo già, come dire, il valore storico e quindi, mettiamo quell'allocazione. Quindi, non ci sono scelte politiche importante, strategiche in questa missione, la missione 4 Programma 1, altro non è che la somma di voci abbastanza standard e diciamo, tra virgolette, di secondo livello, rispetto a quello che invece può essere il diritto allo studio. Ecco, non è questo forse il Programma, che bisognava andare a indicare per attenzionare particolarmente l'istruzione pre scolastica. E quindi, anche per questo motivo, il voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ringrazio il professor Niecchi, che mi ha... ci ha appena comunicato, che deve, come dire, abbandonarci per altre esigenze. Grazie dell'intervento e grazie delle spiegazioni. Consigliere Salvo, prego.

CONSIGLIERE SALVO

Sì, grazie Presidente. Sarò abbastanza veloce, per due considerazioni più logiche, che tecniche. Ovviamente a livello politico, non posso che essere a favore di questa impostazione dei Consiglieri che hanno proposto l'emendamento, però una considerazione proprio, appunto logica quasi. Quando si afferma che, tutte le spese che sono previste nelle voci toccate da questi emendamenti sono incompressibili, un po' cozza, secondo me, col fatto che queste spese negli ultimi anni sono aumentate, ma proprio a livello... per una questione logica. Io non credo che, tutti gli aumenti siano dovuti solo all'aumento delle utenze o all'aumento dei costi del vestiario, evidentemente ci sono state delle scelte e come diceva il Consigliere Aversa legittime, però, cioè, sostenere che, se la spesa per la Polizia Locale fosse rimasta fissa, potevo capire questo

ragionamento, ma visto che tendenzialmente si è andati in aumento, se non nell'ultimo periodo, anche se anche nell'ultimo periodo, però insomma, il trend è sicuramente in aumento, questo aspetto al di là di tutti i tecnicismi, mi sembra abbastanza evidente.

E così, come... e qui è proprio una considerazione ovviamente figlia di percezioni che possono essere diverse, premessa fondamentale, ma, come ci vanta del fatto che negli anni, la spesa relativa alla gestione dei rifiuti è diminuita, tralasciando il fatto che, pochi minuti prima, si è detto che la spese relativa alla gestione dei rifiuti è figlia di quanto definisce l'operatore nel proprio PEF e quindi, bisogna anche un po' capire quali sono i meriti dove stanno da una parte e dall'altra, ma questo è un altro aspetto, come ci si vanta che, la spesa per la gestione dei rifiuti è diminuita negli ultimi dieci anni, allo stesso modo, bisogna dire: la spesa per la Polizia Locale è aumentata e a mio modesto parere, la percezione di sicurezza non è aumentata. Quindi, probabilmente cercare di cambiare approccio, come l'ha descritto il Consigliere Al Qudah, cioè, la Sicurezza non è solo la Polizia Locale che va in giro, ma è anche altro, è anche cultura, consapevolezza, forse quello potrebbe essere un modo giusto per cercare di rendere efficiente quelli che sono le spese sulla Sicurezza. Quindi, ovviamente sulla base di queste considerazioni, il parere sarà... il voto sarà favorevole.

E poi, mi scusi Presidente, ma devo fare una considerazione un po' più generale, adesso se non ho capito male, io non in Capigruppo, comunque a mezzanotte interrompiamo e a prescindere adesso... se non ho capito male. Visto che ci aggiorneremo a domani, io gradire averli i pareri, non solo riceverli al momento della votazione, sia quelli che hanno portato inammissibilità, che tutti gli altri. Quindi, visto che probabilmente, se non ho capito male dovremmo aggiornarci, mi auguro che per la serata di domani, ce li avremo a disposizione e così quanto meno potremo fare le nostre considerazioni con cognizione di causa e niente, insomma, tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Grazie, Consigliere Salvo. Partiamo dalla fine. Certamente, nella mattinata di domani, la Segreteria si occuperà di trasmettere i pareri. A me, preme invece sottolineare e ringraziare i nostri Dirigenti e i nostri Funzionari con posizione organizzativa, perché anche oggi, si sono dedicati a queste attività senza guardare all'orario di lavoro o l'orario di servizio. Si sono fermati fino a pomeriggio inoltrato, per rendere possibile la ricezione dei pareri da parte di questo Consiglio. Quindi, questa è l'occasione giusta per ringraziarli. Rispetto invece alle considerazioni generali, io credo che sia sfuggita una cosa che è stata ben spiegata dall'Assessore Gioni e ribadita dal Sindaco. Ci sono dei documenti propedeutici all'approvazione del bilancio, che sono allegati al Documento Unico di Programmazione. Quando c'è una richiesta di movimentazione degli stanziamenti da un titolo o da una missione o semplicemente da un Programma, non possono prevedere e andare in contrasto con tutti gli altri atti programmatori. Cioè, di questo Comune è arrivato alla fine del 2021, quasi a ripristinare la dotazione organica, che era presente nell'anno 2008. E ricordiamoci, che comunque rispetto all'indicatore demografico, che è un

dipendente ogni 234 abitanti, questo è il DM del Ministero, che stabilisce il tetto massimo del personale dipendente di un Ente locale, siamo ben lontani.

Quindi, stiamo parlando, io più che parlare di investire ingenti risorse, stiamo parlando della ricostruzione di una dotazione organica, che per ragioni, le più svariate, che non mi sembra neanche opportuno ricordare, sono venute meno. E quindi, siamo ben lontani da avere una situazione come dire, rosea dal punto di vista del personale dipendente presente. E ringrazio nuovamente tutti i Tecnici, per il sacrificio nella giornata odierna. Se non ci sono altri interventi prenotati, passerei alla dichiarazione di voto su questi primi due emendamenti, il numero 1 e il numero... sì, Consigliere Salvo, ha chiesto nuovamente la parola, giusto?

CONSIGLIERE SALVO

Sì, no, una domanda velocissima a lei, Presidente. Non riesco a capire, questi interventi che lei fa, se sono interventi tecnici o sono interventi politici? Perché, giusto per capire come... è un limite mio, non riesco a capire la... la natura di questi interventi, perché visto che ne fa spesso, era solo una domanda.

PRESIDENTE

Consigliere... Consigliere, questo è suo insindacabile giudizio, io non posso permettermi che, accettare la lettura che lei ne dà a questi miei interventi. Bene, passiamo alla dichiarazione di voto, sugli emendamenti presentati dal Partito Democratico numero 1 e numero 15 al bilancio di previsione 2022 – 2024. Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, dunque il voto, come già espresso prima, sarà favorevole. Però ritengo, prima di metterlo in votazione, che vada chiarito il coordinamento tra i due emendamenti, perché non possiamo considerare il 15 completamente assorbito dal numero 1, perché, il 15 nell'anno 2024, sposta 2.000,00 Euro in più. Quindi, bisogna che chiediamo ai due proponenti in che modo li...

(Segue intervento fuori microfono)

Li votiamo separatamente?

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, no, io pensavo che, essendo accorpati si votassero... perfetto. Allora, se è così, esprimo parere favorevole. Quindi... quindi a questo punto, dobbiamo fare due dichiarazioni di voto diverse. Okay.

PRESIDENTE

Esprima sull'emendamento numero 1.

CONSIGLIERE AVERSA

Perfetto. Allora, sull'emendamento numero 1, il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Rallo.

CONSIGLIERE RALLO

Grazie, Presidente. Ma, sinceramente io anticipo che il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole. Eh... contrario, scusi, perché io leggendo la tabella, cioè, non si possono negare dei soldi alla Polizia Locale. Cioè, come si fa a negare il vestiario, gli acquisti, le spese di servizio per il volontariato, insomma, sono tanti punti in cui la cittadinanza non può farne a meno. Se noi andiamo a togliere dei fondi, l'insicurezza fa da sé, la cittadinanza se la venderanno, perché la fonte essenziale del territorio è proprio la sicurezza. Gli spacciatori, i furti in casa, come difendiamo queste cose? Pertanto, ripeto: il voto di Fratelli d'Italia è contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliera Grechi.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. Allora, il voto del mio Gruppo all'emendamento proposto dal Partito Democratico sarà favorevole. Credo che, sia un emendamento con uno spostamento di denaro ragionevole, è chiaro che se di va a chiedere al Comparto a cui questi soldi vengono tolti, è chiaro che il parere non potrà essere mai estremamente positivo, a meno che, quelle insomma, i Responsabili del Comparto possano avere una certa lungimiranza, piuttosto che sensibilità particolare verso il Comparto beneficiario, quindi opposto, tra virgolette al loro, chiaramente sono figlie di politiche diverse, quelle che propone oggi il Partito Democratico e che anche oggi mi sento di sostenere, rispetto a quelle che propone l'Amministrazione di Centro Destra. Quindi, francamente basta assumersi la paternità di queste scelte politiche e dire apertamente che, si predilige un Comparto piuttosto che un altro. Per cui, ripeto: il nostro voto sarà favorevole e grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Il voto di Forza Italia invece sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERE AL QUDAH

Scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, prego, prego.

CONSIGLIERE AL QUDAH

Diciamo in accordo anche con la mia Capogruppo, vorrei fare la dichiarazione di voto, se mi concede qualche secondo. Il senso... ovviamente, beh, essendo il nostro Gruppo Consiliare, in particolare io, uno dei portatori diciamo di questo emendamento, il mio voto è favorevole. Vorrei anche puntualizzare che, l'intento non è togliere diciamo le divise alla Polizia Locale, o rendere il loro lavoro più complicato, oppure essere contro la Sicurezza o favorire la delinquenza, insomma. Anche perché, come ha anche detto il Consigliere Aversa, non stiamo parlando di togliere cifre ingenti. Poi, se c'è stato il parere ovviamente tecnico che, di cui prendo atto e quindi, non mi addentro diciamo nella... insomma, la spiegazione c'è stata, rimane diciamo il punto di vista politico e puntualizzo il fatto che, l'intento non è quello di togliere, come dire, togliere mezzi e vestiario della Polizia Locale, rendendo il loro lavoro più complicato, ma anzi, noi siamo per una città più sicura e non credo che, nessun dei Consiglieri qui presenti, voglia una città più insicura, compresi i Consiglieri del Partito Democratico. Quindi, il voto ovviamente è favorevole e vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sinan. Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

Grazie, Presidente. Il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Consigliere Tenisi.

CONSIGLIERE TENISI

Grazie, signor Presidente. Avendo parere sfavorevole, il voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tenisi. Sindaco, aveva già espresso nel suo intervento, ha bisogno di aggiungere qualcosa Sindaco?

SINDACO

Sì, per dire solamente che, la Sicurezza, una gran parte, come diceva l'Assessore Grioni, è legata al costo del personale, che come linee di mandato e quindi, il Programma Elettorale, linee di mandato e DUP, abbiamo detto di voler potenziare. E quindi, è chiaro che, la missione 3 vedrà una crescita nel triennio e così anche negli altri anni. Proprio perché abbiamo promesso agli elettori e quindi ai cittadini, di andare su questa strada. Do solo tre numeri: se oggi nel 2022, prevediamo 1.340.000,00 Euro come costo del personale, nel 2024, andiamo a 1.426.000,00 Euro. Quindi, chiaramente avendo oggi in servizio 35 tra Agenti e Ufficiali, 36 nel 2024, 37 nel... scusate, 36 nel 2022, 37 nel '23, 38 nel '24, chiaramente, questo comporterà un aumento di spesa. Fare il confronto con il 2016 non ha senso, perché allora avevamo 22 unità e il costo del personale è rilevante. Quindi, l'aumento dei costi legati alla Sicurezza, non può che essere proporzionale al numero di addetti, quindi di Agenti di Polizia Locale e di Ufficiali. Per questo, riteniamo davvero irricevibile, quindi, voteremo contrari a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Bene. Io direi che poniamo in votazione... un attimino. Il Segretario si siede al suo posto. Poniamo in votazione l'emendamento numero 1 al bilancio. Chi è... procediamo con lo stesso sistema, prima coloro che sono qui presenti in Aula. Chi è favorevole all'emendamento numero 1, alzi la mano. Chi è contrario all'emendamento numero 1, alzi la mano. Prego Segretario, passiamo all'appello per il voto.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

Sindaco Segala: "Contrario".

Quindi, Paolo Segala assente. Ah, c'è. Paolo Segala: "Buona sera, contrario".

Scarpato. Consigliere Scarpato. Seconda chiama.

Ghezzi: "Contraria".

Cirlincione: "Contrario".

Sentiero: "Contraria".

Corso: "Contrario".

Caponetto: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Continanza: "Contraria".

Al Qudah Sinan: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Salvo: "Favorevole".

Grechi: "Favorevole".

Allora, in seconda chiama, Scarpato.

(Segue intervento fuori microfono)

Sentiero non ha votato?

(Segue intervento fuori microfono)

Sentiero ha votato. E' Scarpato che non ha risposto. Non è collegata.

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, si mette a verbale che è scollegata e quindi, si può chiudere la votazione con...

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Contrari: 16

Favorevoli: 9

Astenuti: 0

L'emendamento numero 1 del Partito Democratico è respinto.

SINDACO

Presidente, c'è qualcosa che non va...

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Scusatemi.

Contrari: 16

Favorevoli: 6

Astenuti: 0

PRESIDENTE

Passiamo alla dichiarazione di voto dell'emendamento numero 15. Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ovviamente, il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole all'emendamento 15, che sposta delle cifre molto, ma molto minori, sposta 50.000,00 Euro...

(4.38.49 XXX)

Dai su...

PRESIDENTE

Per cortesia.

CONSIGLIERE AVERSA

Sposta 50.000,00 Euro per ognuno degli anni, dal 2022 – '23 e '24, che mi sembra un... vogliamo chiamarlo sacrificio molto sopportabile, per un budget che è salito enormemente negli ultimi cinque, sei anni. Dopodiché, gli effetti sulla sicurezza percepita nel territorio, anche su quella reale, non sono proporzionali alle risorse investite, a mio parere. E dopodiché, c'è un altro problema. Un enorme turnover che c'è nella Polizia Locale, tantissime domande di persone che arrivano e vogliono andare via: anche questo, una riflessione politica andrà fatta. Non si può solo rimanere agli stanziamenti e a Facebook e ai social, che per inciso, non creano il buco nell'ozono, come erroneamente ha interpretato il Consigliere Cozzolino, ma creano riscaldamento globale e anidride carbonica, quindi, sono due cose diverse, se ci sono dei giovani che ci seguono, non vorrei che pensassero che io ho inteso attribuire a WhatsApp il buco nell'ozono, che per fortuna si sta abbastanza ridimensionando questo problema, dopo il bando dei clorofluorocarburi, che erano i gas che l'avevano creato già a partire dagli anni '70 – '80. Quindi, non è che investendo sempre più risorse sulla Polizia Locale, si combatte così immediatamente tutta la delinquenza, lo spaccio. La Sicurezza, è in capo soprattutto alle Forze Nazionali, quindi, io capisco che per motivi di propaganda politica, si voglia forzare l'ordinamento, perché la Polizia Locale è la Polizia del Sindaco, però, le forzature hanno anche dei limiti, a un certo punto, poi c'è un punto di rottura e quel punto di rottura, a mio parere, non va mai superato. Per tutti questi motivi, il voto del Movimento 4 Stelle sarà favorevole all'emendamento 15. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Consigliere Rallo.

CONSIGLIERE RALLO

Grazie, Presidente. Il voto dei Fratelli è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliera Grechi.

CONSIGLIERE GRECHI

Posso? Mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, sì, sì, sì.

CONSIGLIERE GRECHI

Okay. Il voto del mio Gruppo sarà favorevole all'emendamento 15. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Probabilmente, parliamo e non ci capiamo. Il Consigliere Aversa ha parlato di anidride carbonica, l'anidride carbonica è uno dei maggior fattori che provoca il buco nell'ozono. Quindi, per me, uno più uno fa due. Detto questo, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Carminati, lo... Consigliere Oro, prego.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. Telegrafico. Lo ha già espresso il collega Al Qudah per l'altro emendamento, erano uguali politicamente come concezione, per cui il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oro. Parola al Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

Grazie, Presidente. Il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Parola al Consigliere Sforza.

CONSIGLIERE SFORZA

Grazie, Presidente. Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sforza. Parola all'Amministrazione, Sindaco.

SINDACO

Contrario.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Poniamo in votazione l'emendamento numero 15. Prima sempre coloro che sono qui in Aula. Chi è favorevole all'emendamento numero 15, alzi la mano. Chi è contrario all'emendamento numero 15. Prego Segretario, con l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE

Sindaco Segala: "Contrario".

Paolo Segala: "Contrario".

Scarpato. Non risponde.

Ghezzi: "Contraria".

Cirlincione: "Contrario".

Sentiero: "Contraria".

Corso Cosmo. Corso Cosmo è collegato?

Caponetto: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Continanza: "Contraria".

Al Qudah Sinan: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Salvo: "Favorevole".

Grechi: "Favorevole".

Allora, in seconda chiama, Corso Cosmo. Assente.

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Contrari: 15

Favorevoli: 6

Astenuti: 0

L'emendamento numero 15 presentato del Partito Democratico è respinto.

SINDACO

Sono le 00.09.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego.

(4.46.29 XXX)

Scusi, giusto di metodo, visto che sta chiudendo la Seduta. Domani, come ci regoliamo, perché, vorrei capire quantomeno e visto che siamo in due Consiglieri, magari avremmo anche domani la stessa... chi è a casa e chi è qua presente, capire se, anche gli altri sono accorpati o meno, giusto anche per prepararci un... fermo restando che, riceveremo domattina, come ha detto la Segretaria tutti i pareri, però giusto per capire, se lei già ce l'ha, capire quali e quanti sono già accorpati, di modo che ci prepariamo gli interventi. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, prima di dichiarare terminata l'adunanza, provo a dare una risposta. Ma, non è un mio, come dire, libero arbitrio, ma questo prevedono il Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale per quanto riguarda gli emendamenti. Ad aiutare tutto il Consiglio Comunale, sicuramente ci sarà la trasmissione dei pareri, che nella giornata di domani, avverrà per tutti quanti e vi potrete, oltre che leggere il contenuto dei pareri, capire anche come sono stati espressi i pareri, che sono stati raggruppati per argomento. Quindi, con quei documenti relativi ai pareri, capirete tutto il resto. Sono le 00.11, dichiaro concluso...

SINDACO

Scusi, posso una cosa?

PRESIDENTE

Prego. Prego, Sindaco.

SINDACO

Siccome credo che domani il dottor Andreassi, non sarà in Consiglio per un impegno precedente e visto che, al 31/12 terminerà la sua permanenza al Comune di San Giuliano Milanese, volevo ringraziarlo a nome di tutta l'Amministrazione, per i quattro anni e tre mesi che ha trascorso con noi, per la sua professionalità, capacità e per il supporto che ci ha fornito anche nelle occasioni difficili, che abbiamo dovuto affrontare. Quindi, adesso sarà a Lodi e quindi, anche a lui auguri di buon lavoro nel nuovo incarico, che ha assunto da qualche mese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Non possiamo che associarci a questa comunicazione che ha fatto il Sindaco: grazie davvero dottor Andreassi, per l'apporto significativo che ha dato a questa collettività e

come dire, non si sa mai cosa può succedere nella vita, magari le nostre, le strade del Comune di San Giuliano e del dottor Andreassi, si potrebbero incrociare in futuro. Io personalmente me lo auguro.

Sono le 00.12, al terzo tentativo, dichiaro conclusa l'Adunanza. Grazie a tutti e a domani sera.